



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**  
**SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N. 10 DEL 23.5.2016**

---

**OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2015.**

---

L'anno *duemilasedici*, il giorno *ventitre* del mese di *maggio*, con inizio dalle ore **18,35**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in prima convocazione, sessione ordinaria.

**Risultano all'appello nominale:**

n. ord.	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Sorrentino Clemente	X	
2	Nocerino Giosafatte	X	
3	Auriemma Raffaele		X
4	Alfano Francesco	X	
5	Ponticelli Ciro	X	
6	Battistone Bruno	X	
7	Olandese Francesco	X	
8	Isa Paolo		X
9	Di Mauro Felice	X	
10	Caccia Nicola	X	
11	Ianuale Cristoforo		X
12	De Simone Emma	X	
13	Esposito Alaia Domenico	X	

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 10

Assenti n. 3

- Presiede il signor **Bruno Battistone** nella sua qualità di **Presidente**.
- Assiste il Segretario Comunale, dr.ssa **Leondina Baron**. La seduta è pubblica.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - Il Responsabile Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.EE.LL. n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

Si passa all'argomento di cui al punto n. 2 all'ordine del giorno, come in oggetto.  
Relazione l'Assessore Paola Pirozzi.

Alle ore 18:40 entra in aula il consigliere Auriemma. Presenti n. 11.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Sentita** la relazione dell'assessore Paola Pirozzi;

**Uditi** gli interventi, le cui dichiarazioni sono contenute nelle trascrizioni delle registrazioni audio, che si allegano (allegato "A") alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Vista**, anche, la relazione illustrativa al rendiconto della gestione esercizio 2015 – delibera di G.C. n. 39 del 27.4.2016, allegata alla presente facendone parte integrante e sostanziale;

**Visto**, infine, il parere del Revisore del Conto, verbale n. 11 del 26.4.2016, agli atti prot. n. 3690 di pari data, parimenti allegato in pdf;

**Premesso che:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione C.C. n.28 in data 31-07-2015 con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 31-07-2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione C.C. n. 29 in data 31-07-2015, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con la seguenti deliberazioni :  
Consiglio Comunale n. 45 del 30-11-2015 ad oggetto: Assestamento bilancio di previsione anno 2015,  
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 27-05-2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- si ricorda che avendo approvato il bilancio in data 31-07-2015 con deliberazione Consiliare n. 29 non è stato necessario predisporre la deliberazione, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 così come indicato nella precedente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio 2015-2017;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000 che è stato parificato dal responsabile di ragioneria come di seguito riportati:

Ufficio anagrafe;

Economo comunale;

VV.UU.

Equitalia spa;

il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n.37. in data 22-04-2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria e relativi allegati;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva e relativi allegati;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 27-04-2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ( Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato):

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE. In riferimento ai codici SIOPE si evidenzia che gli errori e la

imprecisioni rilevate nella delibera di giunta comunale di approvazione dello schema di rendiconto sono state rettificare dal tesoriere come da prospetto allegato e pertanto la codificazione SIOPE coincide con i dati dell'Ente;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 55 in data 26-04-2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- si ricorda che avendo approvato il bilancio in data 12-08-2015 con deliberazione Consiliare n. 21 non è stato necessario predisporre la deliberazione, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 così come indicato nella precedente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio 2015-2017;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 55 in data 26-04-2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro -1.599.714,42 così determinato:

- 1) fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 142.907,52;
- 2) fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale € 545.021,97;
- 3) FCDE € 7.030.056,38;
- 4) Vincoli derivanti da trasferimenti € 49.160,40;
- 5) Vincoli derivanti da mutui € 314.592,09;
- 6) Fondo destinato ad investimenti in conto capitale € 14.704,17;
- 7) Fondo rischi per contenzioso € 50.000,00;
- 8) Vincoli da leggi e da principi contabili € 102.500,00;
- 9) Fondo D. Lgs. 35/2013 Anticipazione di liquidità 1.064.314,04;
- 10) Fondo indennità di fine mandato € 10.591,00;
- 11) Vincoli formalmente attribuiti dall' Ente € 108.853,79

Così come riportato nel prospetto seguente:

#### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.259.456,82
RISCOSSIONI	(+)	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
PAGAMENTI	(-)	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.773.711,43	2.987.427,33	6.761.138,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			142.907,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			545.021,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			7.146.056,96

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>	7.030.056,38
Fondo rischi e contenzioso	50.000,00
Fondo D.L.35/2013 Anticipazione di liquidità	1.065.314,04

Fondo indennità di fine mandato		10.591,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.155.961,42</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		102.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		49.160,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		314.592,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		108.853,79
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>575.105,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>14.704,17</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.599.714,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

Verificato, in occasione del rendiconto dell'esercizio che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresentava il disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015), così come dimostra il prospetto seguente:

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO  
1.710.621,88

B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO  
57.020,73

C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)  
1.653.601,15

D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO  
1.599.714,42

E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)

Rilevato che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 3.234.645,22;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 3.234.645,22; così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 12.780.767,97
Variazioni in aumento	Euro 3.234.645,22
Variazioni in diminuzione	Euro =====
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 16.015.413,19

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30-03-2016, protocollo Ragioneria Generale dello Stato n.2730;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;  
**Acquisiti** i pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti:

- favorevoli n. 7

- contrari nessuno

- astenuti n. 4 (Ponticelli, Olandese, De Simone ed Esposito Alaia),

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro -1.599.714,42, così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.259.456,82
RISCOSSIONI	(+)	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
PAGAMENTI	(-)	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.773.711,43	2.987.427,33	6.761.138,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			142.907,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			545.021,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			7.146.056,96

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>	7.030.056,38
Fondo rischi e contenzioso	50.000,00
Fondo D.L.35/2013 Anticipazione di liquidità	1.065.314,04
Fondo indennità di fine mandato	10.591,00

	Totale parte accantonata (B)	8.155.961,42
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		102.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		49.160,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		314.592,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		108.853,79
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>575.105,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>14.704,17</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.599.714,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 3.234.645,22;

**di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 16.015.413,19**

così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015

Euro 12.780.767,97

Variazioni in aumento

Euro 3.234.645,22

Variazioni in diminuzione

Euro =====

Patrimonio netto al 31/12/2015

Euro 16.015.413,19

5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

6. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 2730 del 30/03/2016;

7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

*Su proposta del Presidente,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Con voti :*

*- favorevoli n. 7*

*- contrari nessuno*

*- astenuti n. 4 (Ponticelli, Olandese, De Simone ed Esposito Alaia),*

## **DELIBERA**

*Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000.*

**Il presidente:** passiamo al secondo capo all'ordine del giorno, approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2015. La parola all'assessore Pirozzi

**L'assessore Pirozzi:** buonasera a tutti, il consiglio questa sera è chiamato a svolgere l'ultimo atto di questa amministrazione cioè l'approvazione del rendiconto 2015 e il rendiconto della gestione 2015, voglio fare una piccolissima premessa in constatazione del fatto che, a seguito delle nuove norme per l'esercizio finanziario 2015 abbiamo visto che c'è la degenza di un regime bilancio contabile di semi armonizzazione perché il comune ha rinviato al 2016 l'adozione del sistema di armonizzazione del bilancio, quindi sono stati predisposti approvati con deliberazione del consiglio comunale avvenuto il 12 agosto del 2015 due bilanci.. uno con una finalità autorizzatorie e cogenti con finalità 2014 cosiddetto bilancio autorizzatorio, ed uno con finalità meramente conoscitive in base alla legge di gennaio 2015 cosiddetto bilancio conoscitivo, attuato poi con decreto legislativo delle 2011 questo vuol dire che anche in sede di consuntivazione dell'ente.. quindi dell'esercizio finanziario 2015 sono stati predisposti specularmente due prospetti, quindi due rendiconti uno che rappresenterà la gestione e i risultati finanziari economici e patrimoniali del bilancio autorizzatorio.. e quindi ha composto da conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio, è prospetto di conciliazione. E un altro di gestione finanziaria, quindi i risultati del bilancio conoscitivo.. è sarà composto quindi del rendiconto finanziario proprio perché con delibera di consiglio comunale del 3 luglio 2015 sono stati rinviati a 2016 la contabilità economico e patrimoniale ed il bilancio consuntivo. Quindi abbiamo quest'anno una serie di prospetti, 1 mol di prospetti abbastanza corposa che vengano allegati al consuntivo.. io vado a leggere direttamente la delibera in modo tale che vi chiameremo alle varie approvazioni di questi prospetti sono stati effettuati nel corso del 2015, la prima è proprio quella deliberazione del consiglio comunale la numero 28 del 31 luglio 2015 con cui è stato disposto il rinvio alle 2016 di questo tipo di contabilità, è questa la premessa tenuto conto che con la stessa delibera del consiglio comunale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 la relazione provvisoria programmatica ed il bilancio 2015 e 2017 avente quindi funzione autorizzatorio..( **entra in aula il consigliere Auriemma alle ore 18:40**).. considerato che con la stessa deliberazione di un figlio comunale è stata prova del bilancio di previsione finanziaria 2015 2017...( assessore legge la proposta di delibera allegata agli atti del consiglio)..di dare atto del fine che entro 10 giorni dall'approvazione ai sensi dell'articolo ... comma 26 del decreto-legge 13 agosto 2011 numero 138 convertito con varie modificazioni l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere trasmessa alla competente commissione regionale di controllo e alla corte dei conti pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'ente ed infine si chiede di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito Internet in forma sintetica aggregata è semplificata ai sensi del D. pc M. 2014 e di rendere con successiva votazione unanime la relativa deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma quattro decreto legislativo 267-2000. Grazie

**Il presidente:** ringrazio l'assessore Pirozzi per la sua relazione, ci sono interventi? La parola al consigliere Ciro Ponticelli

**Il consigliere Ponticelli:** volevo fare una domanda tecnica all'assessore al bilancio, siccome penso che anche lei abbia ricevuto questa nota che io ho tra le mani.. da parte dell'ufficio ragioneria riguardando il recupero dei canoni, la debbo smentire perché quello che ha letto.. mi sembra che sia la letterina di Natale.. tutto è andato bene e tutti si meritano il regalo, invece io dico che secondo me che questa situazione non è stata presa in considerazione, così drasticamente quando io vedo e leggo.. anno 2016 sono stati incassati solo € 425,00.. ci rendiamo conto se con questo dato, come è stato possibile fare questo bilancio, siccome nel bilancio io trovo entrate e uscite, e io spendo L. 1000 e mi entrano.. L. 100 la differenza ci sta? Io ho sto chiedendo semplicemente una domanda tecnica, poi sarà la politica quella che dovrà risponderne, vuol dire che è da qui al 2011 le cose sono peggiorate, e quindi la politica ha sbagliato e quindi il sindaco ha avuto delle grosse responsabilità per arrivare a questo punto.. così come pure alla giunta, allora io propongo al segretario comunale di mandare il crono programma finanziario del canone alla corte dei conti.. in modo tale da capire chi è che ha sbagliato, e chi ha sbagliato dovrà pagare.. certamente la colpa è della politica non certamente dei condomini, perché se non vengono inviati bollettini, e gli stessi non arrivano dal mese di settembre del 2015, questi saranno i risultati.. allora vuol dire che la politica non si è impegnato su questo argomento. Per questo non è giusto

**L'assessore Pirozzi:** caro consigliere, la politica si è impegnata su quest'argomento.. è anche lei avrà visto che sono stati fatti degli sforzi. La difficoltà è oggettiva non è soggettiva.. quindi dal punto di vista oggettivo.. i dati sono sicuramente di poco accorpata, e su questo è inutile negare l'evidenza dei fatti, però dal punto di vista politica le azioni sono state intraprese, perché l'atto di indirizzo da parte della giunta c'è stato nei confronti dell'ufficio tecnico, e c'è stata proprio la sollecitazione da parte della politica all'ufficio tecnico.. quindi è stato dato indirizzo nel senso di provvedere a riscuotere il canone anche facendo degli accertamenti relativamente ai contratti che sono ad oggi posti in essere con gli occupanti. E se ne hanno titolo o non hanno titolo.. perché noi dobbiamo riscuotere

da chi occupa con titolo all'immobile, quindi cosa più importante è stata anche dato l'indirizzo per valutare la possibilità di esternalizzare il servizio riscossione.. quindi la volontà politica è chiara...

**Presidente:** ci sono altri interventi? La parola al consigliere Olandese

**Il consigliere Olandese:** intanto io volevo ribadire il concetto che ho già espresso in altri consigli comunali dove abbiamo votato per il bilancio consuntivo degli altri anni. In sintesi voglio fare un excursus molto più largo perché rivedo come ho già detto altre volte per me il bilancio non è altro che lo strumento politico per un'amministrazione, quindi diciamo che se uno strumento politico io parlo di politica.. è così come ho detto le altre volte all'assessore anche oggi l'assessore sciorinato una serie di numeri assolutamente giusti, indiscutibili.. un compito di natura tecnica del quale assessore chiamato a fare, è che ho sempre riconosciuto che lo ha fatto con grande maestria.. però un bilancio appunto tecnico, e null'altro e non voglio addentrarmi in una serie di aspetti che potrebbero sembrare anch'essi tecnici parlando di un ulteriore disavanzo di € 1.599.000 con un fondo di cassa che diminuisce.. quindi c'è sempre questa carenza politica, questa amministrazione da cinque anni certamente non per colpa dell'assessore si trascina.. è lo ripeto ancora una volta il suo compito l'ho fatto egregiamente. Ma è meramente un compito tecnico, e nulla più.. mentre è invece Castello di Cisterna penso che abbia bisogno di tutt'altro.. chiaramente quello che era e che sarà necessario per Castello di Cisterna non può estrinsecarsi anche attraverso il bilancio.. allora cos'ho pensato di fare per rendere l'idea di quello che penso io ero qui con me il programma elettorale della lista insieme per cisterna della quale faceva parte, con tutte le buone intenzioni per Castello di Cisterna ecco allora adesso dovremmo dire che larghissima parte di questo programma elettorale 2011-2016 è stato disatteso, nello specifico solo alcuni punti sono stati fatti.. e parto dalla cosa più importante per far funzionare.. è diciamo quello che diceva il consigliere Ponticelli con l'assessore Pirozzi, il programma diceva di avvicinare cittadini alla vita amministrativa. Non è stato fatto.. predisponendo il consiglio comunale on-line affinché i cittadini potessero partecipare. Non è stato fatto.. istituire lo sportello unico per l'edilizia, lo sportello unico per le imprese. Non è stato fatto.. poi volevo anche dire le cose che sono state fatte, perché quest'amministrazione pur lavorando male politicamente sui vari bilanci che si sono susseguiti.. qualche cosa è stata fatta.. tanto è vero che questa amministrazione secondo il mio modestissimo parere partita benissimo, è il consigliere Alaia può essere un buon testimone quando io a spada tratta difendevo il sindaco.. Sorrentino.. e dicevo sta dando una svolta questo paese fondamentale.. perché appunto come ci ricordava Nocerino abbiamo cominciato bene con la stazione unica appaltante, un atto di trasparenza, e di legalità che era assolutamente necessario.. ci sono state delle cose strane e sembra che ci sia anche qualche avviso di garanzia che gira.. però è stata fatta.. ora quella spinta propulsiva non so se sia arrivata. Il bilancio, non ha partorito idee.. e l'amministrazione andata avanti così.. è andata avanti.. poi sul PUK penso che sia inutile che io dica qualcosa, non sono neanche un tecnico io posso soltanto che il PUK non è stato approvato è di questo mi dispiace, perché il sindaco Sorrentino può essere buon testimone.. e quando io decisi di candidarmi con il sindaco Sorrentino dissi caro sindaco dobbiamo portare a casa il PUK e credo che nessuno più di te sul territorio abbia le capacità tecniche, e le conoscenze tecniche per realizzarlo ed è vero che usare questa parole.. purtroppo il PUK è andato come è andato.. alla fine di questa legislatura non è stato fatto. Poi nel programma si parlava di politica ambientale, ora l'assessore Lucia.. presso la quale non voglio riversare nessuna responsabilità, perché ha avuto pochi mesi per fare.. però dare colpa all'attuale gestore dello scempio di quello che sta dalla politica ambientale sarebbe davvero ingeneroso, e cosa diceva il programma insieme per Cisterna? Vanno potenziati in termini percentuali livelli della raccolta differenziata sul territorio comunale, io credo che ai tempi dell'assessore Nocerino le cose andassero meglio.. quindi io riesco ad essere anche riconoscente verso certe cose.. poi andavano potenziati la raccolta differenziata nelle scuole e nei quartieri più disagiati.. nulla di questo è stato.. così come parlavamo.. questo è assolutamente attinente al bilancio.. poi una cosa che è stata fatta, e cioè l'isola ecologica.. poi ci sono le politiche sociali, dove qua io ho da sottolineare solo un aspetto.. all'assessore Nocerino ho sempre ricordato i costi dei servizi sociali, e delle politiche sociali.. proprio perché stiamo parlando di bilancio.. ma non poco economizzati.. credo che Castello di Cisterna spenda troppo.. quindi secondo me l'assessore di turno, chiunque esso sia debba fare politiche per cercare di contenere questi costi hanno un peso enorme sul bilancio.. poi per quanto riguarda le varie attività non mi sembra di dovere civile nulla.. e questo è grave.. non so se ci sono le forze dell'ordine perché magari mi avrebbe fatto piacere che ascoltassero.. voglio dire in merito alle politiche sociali è stato fatto qualcosa di volgare, di violento pur di aiutare qualche amico abbiamo realizzato fattivamente qualche ragazzo con handicap, con problemi seri di salute è sicuramente la colpa non era del assessore o dell'amico stesso.. ma è diventato colpa nel momento in cui non si è capito quale fosse il reale problema del ragazzo.. poi un altro punto del nostro programma di cinque anni fa.. parlava di formazione e sviluppo lavoro e commercio, vanno favorite le iniziative imprenditoriali.. e credo che una serie di contingenze hanno fatto sì che anche quest'altro mondo non fosse portato a casa.. poi vanno assegnati locali commerciali nella galleria del parco Enrico De Nicola.. questo pure sarebbe simpatico mandare un po' di conti alla corte dei conti.. perché li sono stati investiti altri soldi per la ristrutturazione ma sta ancora lì di nuovo vandalizzata così come vandalizzata la piscina comunale, è poi le realtà locali che potrebbero dare una spinta al bilancio stesso vengono fatte morire. Questo è quando si parla di politica e bilancio, e non di semplici numeri.. vado a concludere.. poi realizzare il parco pubblico.. quante riunioni abbiamo fatto su questo tema, quante volte abbiamo parlato.. poi per finire il centro servizi alle imprese nell'area ex

vesuviana.. e allora chi di noi non ha speso tutto se stesso per cercare di superare questo problema.. poi abbiamo la nuova area mercatale, anche lì altra fonte di entrata.. così quello che diceva questo programma l'attenzione va posta in modo particolare al parco Enrico De Nicola e al parco Cisternina.. stiamo parlando di bilancio quando diciamo che non entrano i canoni? Stiamo parlando di bilancio quando diciamo che il parco Enrico de Nicola ha dei costi di gestione che superano di 30 volte quelli che sono gli incassi.. stiamo parlando di bilancio quando parliamo del parco Cisternina e siamo andati in regione a contrarre un mutuo con l'impegno politico e amministrativo di fare pagare tutti.. quindi stiamo parlando di bilancio.. ora io questo punto voglio dire semplicemente al sindaco Sorrentino nuovamente candidato e immagino che abbia proposto un nuovo programma che io non ho avuto il piacere di leggere però a questo punto mi chiedo se il programma attuale prevede tutti punti e non sono state soddisfatte in questi cinque anni, perché se così io sono felice.. gli oltre 15 giorni non sarò più consigliere comunale sarò semplicemente un cittadino e devo decidere chi votare e quindi voglio capire.. allora se devo capire mi interesserebbe sapere se questi mondi saranno parte del nuovo programma e poi un anno fa circa dissi in questo consiglio comunale.. quindi sto dicendo che parlando di bilancio questi aspetti, sono fondamentali.. concludo dicendo che per quanto riguarda il nostro gruppo noi ci asteniamo sulla votazione. Grazie

**Il presidente:** Grazie il consigliere Olandese, la parola al consigliere Alaia

**Il consigliere Alaia:** intanto, volevo fare un saluto al consiglio comunale perché poi tra 15 giorni ci saranno le elezioni e non so se sarò rieletto visto che sono candidato.. volevo salutare tutti i consiglieri comunali perché sicuramente tanti altri non ci saranno.. faccio dopo la dichiarazione di voto come ho sempre fatto.. e volevo fare degli appunti su quello che ha detto il consigliere Francesco Olandese.. caro Francesco mi è dispiaciuto tanto che tu e Ciro Ponticelli siete usciti dalla maggioranza, perché secondo me voi eravate una risorsa poi per quanto riguarda gli equivoci con gli altri consiglieri alla fine non sono stati così eclatanti.. però tu ben sai quello che è successo in questo consiglio comunale, consiglieri che poi non si sono più presentati consiglieri che non hanno dato un apporto al paese, consiglieri e anche all'ultimo consiglio comunale non ci sono ripresentati e si ripresenteranno come candidati. Quindi il discorso è questo chi viene eletto consigliere comunale all'obbligo il dovere di venire un consiglio comunale ed esprimere almeno un'idea giusta sbagliata, il consigliere Scottò, il consigliere Ianuale non hanno dato nessun apporto al consiglio comunale.. e poi li rivedi candidati.. ma quando eravate consiglieri comunali perché non siete venuto in consiglio comunale? Quale esempio diamo alla cittadinanza, sinceramente finita la consiliatura me sarebbe piaciuto fare una opposizione seria e serrata ma questo non è mai successo e io adesso sono ricandidato e non ho bisogno di fare comizi elettorali, perché mentre gli altri sono a girare e noi siamo qui a fare il consiglio comunale, per quanto mi riguarda io faccio l'opposizione fino all'ultimo. Quindi faccio la dichiarazione di voto.. così come ho fatto per circa 20 anni sul bilancio mi astengo.. quindi anche questa sera darò il mio voto di astensione.. e sicuramente io non ho fatto questo bilancio, quando poi la prossima volta sicuramente farò la maggioranza voterò il bilancio. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Emma De Simone..

**Il consigliere De Simone:** io non volevo rispondere perché non c'è niente da rispondere perché i fatti parlano da solo.. io volevo dire semplicemente che questa è la mia ultima seduta in questo consiglio comunale, e sono stato consigliere che purtroppo non ho potuto fare un granché per il suo paese.. paese che si allontana sempre di più dall'essere considerato tale, negozi chiusi.. pochi servizi per noi cittadini.. e il più delle volte anche mal funzionanti.. sta diventando un vero paese dormitorio.. senza stimoli e attrazione per i nostri figli, non c'è niente per questi ragazzi.. certo poco si poteva fare in una situazione che nel tempo è diventata ancora più povera.. quindi senza il mio leader.. il quale nella migliore tradizione di trasformismo politica è passato alla maggioranza lasciandoci in balia di noi stessi, senza più alcuna voce in capitolo.. detto ciò io non voglio inasprire gli animi, per me voglio fare saluti a voi dell'opposizione e a voi signori della maggioranza.. vi lascio da cittadina con la speranza di una coscienza politica più sincera è seriamente interessata. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Ciro Ponticelli

**Il consigliere Ciro Ponticelli:** volevo un attimo rispondere al carissimo Mimmo. Noi non abbiamo litigato con nessuno. Siamo rimasti sempre tali, ci siamo sempre impegnati.. tranne che qualche volta che io non sono riuscito a venire in consiglio comunale.. come ben sapete.. io occupo un posto dove non è che posso allontanarmi all'improvviso come per legge. La mia decisione, è stata coerente nel rispetto di chi ha avuto fiducia di Ciro Ponticelli il quale insieme all'ingegner Clemente Sorrentino si erano prefissati di mandare un programma avanti. Purtroppo per problemi e per diverse discrepanze, per mancanza di volontà, per mancanza di strutture questo obiettivo non è stato raggiunto.. è il mio dovere nel dispetto di chi mi ha votato di rimettere la delega nelle mani del sindaco.. e non credo di aver sbagliato, credo di aver rispettato chi ha avuto fiducia in me.. posso dire che mi sono messo da parte.. non voglio più avere a che fare con la politica.. ho avuto minacce.. attacchi.. uno di tutto mi hanno fatto.. andrebbero che me ne sono andato al mare.. mi faccio presente che Ponticelli Ciro non andrà a votare.. il giorno che si vota.. io già dal giorno uno.. mi metto in macchina e andrò a Diamante al mare quindi non

voglio assistere, a questo scempio e non voglio sapere niente ho chiuso con la politica. Nel rispetto di chi ha sempre avuto fiducia di **Ciro Ponticelli**. Grazie

**Il presidente:** la parola "consigliere" **Alfano**.

**Il consigliere Alfano:** io faccio la dichiarazione di voto per una questione di rispetto nei confronti del consiglio comunale io vi prego di evitare soprattutto ora che siamo in piena campagna elettorale. di fare propaganda elettorale all'interno del consiglio comunale. Ho colto alcuni commenti.. una presa di posizione nei confronti dell'uno o dell'altro candidato a sindaco.. io penso che noi nel rispetto dei cittadini ma soprattutto nel rispetto di questo consiglio comunale e dei presenti dobbiamo evitare di fare campagna elettorale, le dichiarazioni che faceva **Francesco Olandese**, in parte sono condivisibili perché lui è stato un nostro compagno di viaggi per tre anni e mezzo è questo non lo dimentichiamo.. io credo che non ci sono stati degli screzi ma solo delle diverse vedute della politica.. fare in questo momento un riepilogo è l'analisi di questi cinque anni di questo consiglio comunale a me non sembra corretto.. ci sono altri modi altri tempi ed altri luoghi per farlo io faccio una dichiarazione di voto positiva all'ordine del giorno. Quindi voto favorevole.

**Il presidente:** grazie al consigliere **Alfano**, la parola al sindaco

**Il sindaco:** semplicemente.. La provocazione in senso positivo che ha fatto il consigliere **Olandese**, io la accetto tutta il consigliere **Olandese** ha fatto il consigliere comunale da giugno 2011 nella maggioranza fino a luglio 2015...area mercatale, palestra, piscina, Puk le ha vissute in prima persona attivamente e intensamente dando anche un fattivo contributo.. quindi il consigliere conosce quali sono le problematiche, quali sono le motivazioni che ci hanno impedito a portare a risoluzione.. io quindi le dico che questi argomenti stanno nel nuovo programma elettorale perché io ci tengo a portare a termine questo è oltre a questo per far emergere la verità su questi argomenti ho chiesto addirittura un confronto pubblico con l'altro candidato io voglio dire che insieme al candidato **Rega** per circa 26 anni abbiamo amministrato questo paese insieme con ruoli diversi.. ma sempre insieme e quindi è un essere doveroso far conoscere ai cittadini.. argomento per argomento.. in particolar modo far capire che per questo argomento è stato chiesto il rinvio alla procura della Repubblica.. grazie

**Il presidente:** grazie al sindaco, la parola consigliere **Olandese**

**Il consigliere Olandese:** allora se il sindaco mi dice così.. cioè sapere che ci sono questi punti nel nuovo programma e la difficoltà che effettivamente abbiamo riscontrato.. però io sottolineavo ribadisco di votare per **Sorrentino** il 5 giugno.. è io dico che ci vuole una forte volontà politica per risolvere questi problemi.. allora la politica deve superare quella fase tecnica e deve imporsi.. è mancata questa volontà forte politica.. e faccio una premessa.. il parcheggio del passariello.. per quella situazione mi hai fatto allungare il collo di 12 cm e nonna lo ha il fatto ma poi nel momento in cui.. arrivano le elezioni è stato fatto il parcheggio del passariello.. è tu lo sai quanto mi sono speso.. ma l'importante è che sia stato fatto. Grazie

**Il presidente:** se non ci sono altri interventi, ritorniamo al secondo punto all'ordine del giorno e quindi per l'approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2015. **i favorevoli...7... contrari...0... astenuti...4... il consigliere **Ciro Ponticelli**, **Olandese**, **Alaia**, **Emma De Simone**. **Votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto sempre per alzata di mano... i favorevoli...7...i contrari...0... astenuti...4... il consiglio comunale approva...****



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
PROVINCIA DI NAPOLI

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 39 del 27.4.2016

**ORIGINALE**

**OGGETTO: Artt. 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000. Relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015 e schema di rendiconto della gestione 2015. Approvazione.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, tenutasi ad iniziare alle ore **12:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la **Giunta Comunale** con la presenza dei sigg.:

			Presenti	Assenti
1	Sorrentino Clemente	Sindaco	X	
2	Nocerino Giosafatte	Vice Sindaco	X	
3	Auriemma Raffaele	Assessore		X
4	Pirozzi Paola	"		X
5	Adaldo Lucia	"	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale, dr.ssa **Leondina Baron**.

Il **Ing. Clemente Sorrentino**, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - Il Responsabile del servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, hanno espresso parere **favorevole**.

**ARTICOLI 151 E 231 D.LGS. N. 267/2000 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E SCHEMA DI RENDICONTO  
DELLA GESTIONE 2015 – APPROVAZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- gli articoli 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000 prevedono la predisposizione e l'approvazione della cosiddetta "Relazione Illustrativa al Rendiconto della gestione" e ne indicano la natura e i contenuti;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione dell'organo esecutivo di cui sopra costituisce allegato obbligatorio del rendiconto della gestione;
- occorre approvare lo schema di Rendiconto della gestione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 11, commi 12/13/14, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per l'esercizio finanziario 2015, in vigenza del regime bilancistico-contabile di "semi-armonizzazione", sono stati predisposti e approvati con deliberazione di C.C. n. 21 in data 12-08-2015 due bilanci:
  - uno con finalità autorizzatorie e cogenti, costruito in base alla normativa ed alla modulistica vigenti al 31/12/2014 (D. Lgs. n. 77/1995 e D.P.R. n. 194/1996), cosiddetto "bilancio autorizzatorio";
  - uno con finalità meramente conoscitive, costruito in base alla normativa ed alla modulistica vigenti dal 01/01/2015 (D. Lgs. n. 118/2011 e principi contabili allegati), cosiddetto "bilancio conoscitivo";
- in sede di consuntivazione delle attività gestorie per l'esercizio finanziario 2015, occorre, pertanto, specularmente predisporre due rendiconti:
- uno che rappresenta la gestione e i risultati finanziari, economici e patrimoniali del "bilancio autorizzatorio" e composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio e Prospetto di Conciliazione;
- uno che rappresenta solo la gestione e i risultati finanziari del "bilancio conoscitivo" e composto dal Rendiconto finanziario, in quanto con la deliberazione C.C. n.73 del 03-07-2015 sono stati rinviati all'anno 2016 la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato;

**DATO ATTO che:**

- il "Rendiconto autorizzatorio 2015" è disciplinato dal D. Lgs. n. 267/2000 in vigore al 31/12/2014, dal D.P.R. n. 194/96;
- il "Rendiconto conoscitivo 2015" è disciplinato dall'art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 118/2011;

**RILEVATO CHE**, quindi, alla luce di quanto sopra premesso e considerato, occorre procedere all'approvazione della Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione 2015 e dello schema di Rendiconto della gestione 2015 redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 in quanto il Comune di Castello di Cisterna non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA l'allegata Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 predisposta, per quanto concerne i contenuti di natura tecnico-contabile, dal Responsabile del Servizio Ragioneria (ALLEGATO 1);

DATTO ATTO CHE nella suddetta relazione sono contenuti:

- o le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
- o i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
- o gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, con la motivazione delle cause che li hanno determinati.

VISTA la deliberazione di G.C. n. 37 del 22- aprile- 2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2015 e alla conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016;

PRESO ATTO

- Che è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;

- Che il Tesoriere comunale, SOGERT SPA, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 le cui risultanze finali della gestione di cassa concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

- Che il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta negativo per Euro – 1.599.714,42,). (disavanzo di amministrazione) ed è così determinato:

- 1) fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 142.907,52;
- 2) fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale € 545.021,97;
- 3) FCDE € 7.030.056,38;
- 4) Vincoli derivanti da trasferimenti €49.160,40;
- 5) Vincoli derivanti da mutui € 314.592,09;
- 6) Fondo destinato ad investimenti in conto capitale € 14.704,17;
- 7) Fondo rischi per contenzioso € 50.000,00;
- 8) Vincoli da leggi e da principi contabili € 102.500,00;
- 9) Fondo D. Lgs. 35/2013 Anticipazione di liquidità 1.064.314,04;
- 10) Fondo indennità di fine mandato € 10.591,00;
- 11) Vincoli formalmente attribuiti dall' Ente € 108.853,79

Così come riportato nel prospetto seguente:

#### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.259.456,82
RISCOSSIONI	(+)	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
PAGAMENTI	(-)	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51

di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.773.711,43	2.987.427,33	0,00 6.761.138,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			142.907,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			545.021,97
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>7.146.056,96</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>	7.030.056,38
Fondo rischi e contenzioso	50.000,00
Fondo D.L.35/2013 Anticipazione di liquidità	1.065.314,04
Fondo indennità di fine mandato	10.591,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.155.961,42</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	102.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	49.160,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	314.592,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.853,79
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>575.105,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>14.704,17</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.599.714,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

Verificato, in occasione del rendiconto dell'esercizio che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresentava il disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del T.U.E.L. (art. 4 del DM 2 aprile 2015), così come dimostra il prospetto seguente:

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

- A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO  
1.710.621,88
- B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO 57.020,73
- C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B) 1.653.601,15
- D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 1.599.714,42
- E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)

VISTI i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economista, dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTI i prospetti S.I.O.P.E. (incassi, pagamenti e disponibilità liquide) per l'e.f. 2015, prodotti ed allegati ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 (convertito in Legge n. 133/2008) e del D.M.E.F. del 23/12/2009 ;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

VISTO lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- il conto del patrimonio
- il conto economico
- il prospetto di conciliazione.

VISTO, inoltre, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

RILEVATO CHE, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto del patrimonio, si è proceduto tenendo conto dell'inventario dei beni aggiornato al 31/12/2015;

ATTESO che il medesimo schema di rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine non inferiore a venti giorni stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

*Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,*

### **DELIBERA**

- I.** Di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, la allegata Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 (ALLEGATO 1);
- II.** Di approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:
  - ✓ il conto del bilancio e relativi allegati;
  - ✓ il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
  - ✓ il conto del patrimonio, il conto economico e il prospetto di conciliazione con relativo.
- III.** Di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.
- IV.** Di trasmettere la presente al revisore unico per la relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;
- V.** Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

*COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI*

**Relazione sulla gestione  
Rendiconto 2015**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 27/04/2016

***ENTI NON SPERIMENTATORI***

## INDICE

<b>1) PREMESSA</b>	
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	
1.2) <i>Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo</i>	pag. 4
<b>2) LA GESTIONE FINANZIARIA</b>	
2.1) Il bilancio di previsione	
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 7
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 8
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 11
2.4.1) Quote accantonate	pag. 11
<b>3) LA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
3.1) Il risultato della gestione di competenza	
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 16
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	pag. 18
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 19
	pag. 20
<b>4) LE ENTRATE</b>	
4.1) Le entrate tributarie	pag. 21
4.2) I trasferimenti	pag. 22
4.3) Le entrate extratributarie	pag. 22
4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	pag. 22
	pag. 23
<b>5) LA GESTIONE DI CASSA</b>	
	pag. 24
<b>6) LE SPESE</b>	
6.1) Le spese correnti	pag. 26
6.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi	pag. 26
6.1.3) La spesa del personale	pag. 28
6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	pag. 28
	pag. 31
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 34
<b>7) I SERVIZI PUBBLICI</b>	
	pag. 36
<b>8) LA GESTIONE DEI RESIDUI</b>	
8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	pag. 37
8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 37
8.3) I residui attivi	pag. 38
8.4) I residui passivi	pag. 39
	pag. 39
<b>9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015	pag. 40
9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	pag. 40
	pag. 41
<b>10) LA GESTIONE ECONOMICA</b>	
	pag. 42

<b>11) LA GESTIONE PATRIMONIALE</b>	
11.1) I criteri di valutazione del patrimonio	pag. 43
11.2) Il conto del patrimonio	pag. 43 pag. 44
<b>12) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO</b>	
12.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011	pag. 45
12.2) La certificazione sul patto 2015	pag. 45 pag. 45
<b>13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</b>	
	pag. 46
<b>14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE</b>	
14.1) Elenco enti ed organismi partecipati	pag. 47
14.3) Verifica debiti/crediti reciproci	pag. 47 pag. 47
<b>15) DEBITI FUORI BILANCIO</b>	
	pag. 48
<b>16) CONSIDERAZIONI FINALI</b>	
	pag. 49

## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

NORMA*		COSA PREVEDE
20 15	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi; - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

NORMA*		COSA PREVEDE
20 16	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

NORMA*		COSA PREVEDE
20 17	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

\*\* Escluso il DUP

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 in data 03/07/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016 (ovvero all'esercizio 2017 per i comuni fino a 5.000 abitanti).

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. .... in data .....
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente

analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 31/07/2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1) Delibera n. 45 del 30/11/2015.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C. C.	20	28/07/2015	
Aliquote TASI	C. C.	21	28/07/2015	
Tariffe Imposta Pubblicità	G. C.	83	22/07/2015	
COSAP	G. C.	84	22/07/2015	
Tariffe TARI	C. C.	22	28/07/2015	
Addizionale IRPEF	C.C.	26	30/09/2014	CONFERMA AL.
Servizi a domanda individuale	G.C.	80	15/07/2015	

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione di € 1.599.714,42 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.259.456,82
RISCOSSIONI	(+)	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
PAGAMENTI	(-)	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.273,70
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.773.711,43	2.987.427,33	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			142.907,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			545.021,97
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>7.146.056,96</b>

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>		7.030.056,38
Fondo rischi e contenzioso		50.000,00
Fondo D.L.35/2013 Anticipazione di liquidità		1.065.314,04
Fondo indennità di fine mandato		10.591,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>8.155.961,42</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		102.500,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		49.160,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		314.592,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		108.853,79
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>575.105,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>14.704,17</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-1.599.714,42</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 27/05/2015, di seguito riportato:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>1.457.669,67</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	407.695,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	4.490.260,89
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.302.592,07
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.137.564,82
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) (2)	(-)	834.972,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)</b>	<b>(=)</b>	<b>5.540.235,41</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):</b>	
<b>Parte accantonata (2)</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015	4.813.372,88
Fondo	2.073.731,92
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>6.887.104,80</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	49.160,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	314.592,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	406.224,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>769.976,58</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>87.282,27</b>
<b>Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)</b>	<b>-2.204.128,24</b>
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

**Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione**

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di €. 2.204.128,24 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 09/07/2016, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
<b>DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>			<b>€ 2.204.128,24</b>
<b>AVANZO</b>	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€ 406.224,09	
	Vincolo atto .....: € .....		
	Vincolo atto .....: € .....		
	Vincolo atto .....: € .....		
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€ 87.282,27	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€ 493.506,36
<b>QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)</b>			<b>€ 1.710.621,88</b>
<b>BILANCIO</b>	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	
	a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	
	a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	
	a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	
<b>Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)</b>			<b>€ 1.710.621,88</b>
	Quota annua	€ 57.020,73	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
<b>RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)</b>			<b>€ 1.710.621,88</b>

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la quota annua del disavanzo residuo di € 57.020,73. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

**Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione**

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>1.710.621,88</b>
<b>B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>57.020,73</b>
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>1.653.601,15</b>
<b>D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO</b>	<b>1.599.714,42</b>
<b>E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)</b>	

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata		
Totale accertamenti di competenza	+	834.972,75
Totale impegni di competenza		6.431.417,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	6.199.507,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	834.972,75
		231.910,14

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	36.189,53
Minori residui attivi riaccertati	-	3.785.860,70
Minori residui passivi riaccertati	+	9.894.077,81
Impegni confluiti nel FPV	-	687.929,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	5.456.477,15

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	231.910,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	5.456.477,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.457.669,67
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	7.146.056,96

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risultato di amministrazione	1.516.324,09	1.805.415,58	1.457.669,67	7.146.056,96
Gestione di competenza	1.166.013,13	1.015.522,00	472.604,97	231.910,14
Gestione dei residui	-386.839,85	-726.430,51	-820.350,88	5.456.477,15
Avanzo esercizi prec. non utilizzato	737.150,81	1.516.324,09	1.805.415,68	1.457.669,67

### 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

#### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.887.104,80	142.951,58	7.030.056,38
20	Fondo rischi contenzioso		50.000,00	50.000,00
20	Fondo indennità fine mandato del sindaco		10.591,00	10.591,00
20	Fondo D.lgs. 35/2013 Anticipaz. di liquidità	1.099.592,80	35.278,76	1.064.314,04

## A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI RENDICONTO 2015 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

		Dati da Rendiconto													
ICI ANNUALITA' PREGRESSE		2010	2011	2012	2013	2014	2015	residui finali da residui - 31/12/2015	residui finali da competenza - 31/12/2015	Acc. Res.	FCDE CON RIDUZ. 2015 AL 36%	FCDE SENZA RIDUZIONE DEL 2015			
		Acc. Res.	Acc. Comp	Risc. Res	Risc. Comp	Insussistenze	% di riscoss.								
		124.481,08	155.223,71	129.983,79	149.433,47	194.562,05	366.693,51	312.315,09	196.566,69	Acc. Res.	508.881,78	508.881,78			
		48.747,55	35.000,00	50.000,00	140.000,00	233.490,00	228.500,00								
		4.710,22	19.393,82	13.458,88	60.282,26	23.503,97	54.378,42								
		13.294,70	6.697,00	17.091,44	36.424,84	34.834,99	31.933,31								
		-	34.149,10	-	-	3.019,58	-	81,98%	29,51%	% di Riscossione	18,02%	18,02%			
		3,78%	12,49%	10,35%	40,32%	12,08%	14,83%	256,049,22	58,015,35	Fondo Calcolato	314,064,58	417,202,98			
		2010	2011	2012	2013	2014	2015								
		380.450,35	465.260,75	510.977,31	388.721,98	427.811,96	516.346,96	505.415,96	129.971,00	Acc. Res.	635.386,96	635.386,96			
		111.300,00	107.500,00	107.500,00	111.300,00	131.700,00	152.100,00								
		17.240,00	40.023,42	57.490,00	17.465,00	15.085,00	10.931,00								
		9.249,60	21.760,02	41.755,00	24.745,00	28.080,00	22.129,00								
		-	-	160.510,35	-	-	-								
		4,53%	8,60%	11,25%	4,87%	3,53%	5,88%	470.917,65	93,17%	% di Riscossione	6,83%	6,83%			
									43.595,83	Fondo Calcolato	514.513,49	592.017,19			
FITTI ATTIVI															
		2010	2011	2012	2013	2014	2015								
		138.768,03	169.216,02	211.656,36	208.653,23	207.712,04	210.581,32	191.361,99	50.000,00	Acc. Res.	241.361,99	241.361,99			
		66.500,00	112.737,00	55.000,00	43.442,00	40.000,00	50.000,00								
		36.052,01	18.880,76	5.491,24	27.816,93	9.292,54	11.583,25								
TARSU ARRETRATO															
		2010	2011	2012	2013	2014	2015								
		138.768,03	169.216,02	211.656,36	208.653,23	207.712,04	210.581,32	191.361,99	50.000,00	Acc. Res.	241.361,99	241.361,99			
		66.500,00	112.737,00	55.000,00	43.442,00	40.000,00	50.000,00								
		36.052,01	18.880,76	5.491,24	27.816,93	9.292,54	11.583,25								

Relazione sulla gestione – Esercizio 2015 (enti non sperimentatori)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015				
Risc. Comp	-	51.415,90	3.192,00	442,00	2.774,08	-				
Insussistenze	-	-	49.319,89	16.124,26	25.064,10	7.636,08				
% di riscoss.	25,96%	11,16%	2,59%	13,33%	4,47%	5,50%	177.178,92	92,59%	33,33%	7,41%
									Fondo Calcolato	193.844,82
										223.473,10

	2010	2011	2012	2013	2014	2015				
Acc. Res.	-	-	373.331,61	373.331,61	373.331,61	392.747,77	392.373,20	2.248,93	Acc. Res.	394.622,13
Acc. Comp	-	373.331,61	-	-	22.759,42	5.000,00				394.622,13
Risc. Res	-	-	-	-	-	374,57				
Risc. Comp	-	-	-	-	3.343,26	2.751,07				
Insussistenze	-	-	-	-	-	-				
% di riscoss.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	392.298,56	99,98%	35,99%	0,02%
									Fondo Calcolato	393.107,82
										394.546,86

	2010	2011	2012	2013	2014	2015				
Acc. Res.	3.151.978,30	3.168.916,44	3.637.574,19	3.409.410,89	3.305.931,43	3.312.168,72	2.670.970,57	1.007.161,40	Acc. Res.	3.678.131,97
Acc. Comp	1.399.215,20	1.351.483,25	1.457.512,59	1.555.699,46	1.674.289,61	1.423.220,48				3.678.131,97
Risc. Res	1.184.976,98	861.590,52	922.765,68	927.374,29	402.778,21	641.198,15				
Risc. Comp	2.522,20	2.496,22	2.294,36	560.814,95	309.185,49	416.059,08				
Insussistenze	194.777,88	18.748,76	760.615,85	170.989,68	956.088,62					
% di riscoss.	37,59%	27,19%	25,37%	27,20%	12,18%	19,36%	2.076.418,45	77,74%	27,99%	22,26%
									Fondo Calcolato	2.358.287,47
										2.859.387,96

	2010	2011	2012	2013	2014	2015				
Acc. Res.	1.202.934,27	1.285.714,90	1.364.126,74	1.454.715,90	1.485.226,38	1.398.493,34	1.276.493,17	66.290,10	Acc. Res.	1.342.783,27
Acc. Comp	200.000,00	250.000,00	280.000,00	250.000,00	153.400,00	83.571,50				1.342.783,27
Risc. Res	97.376,21	101.634,60	144.919,66	114.241,30	161.398,90	112.000,17				
Risc. Comp	19.843,16	69.953,56	44.491,18	15.701,22	7.452,60	17.281,40				
Insussistenze	-	-	-	-	-	-				
% di riscoss.	8,09%	7,90%	10,62%	7,85%	10,87%	8,07%	1.160.804,68	90,94%	32,74%	9,06%
									Fondo Calcolato	1.182.506,29
										1.221.086,91

Relazione sulla gestione – Esercizio 2015 (enti non sperimentatori)

FCDE - RESIDUI RIACCERTATI 2015 (A)	4.956.324,46	5.707.715,00
SENT. STA 1.098.840,48 + 974.891,44=2.073.731,92	7.030.056,38	
FCDE-RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (B)	4.813.372,88	4.813.372,88
FCDE DA BILANCIO 2015 (C)	277.755,73	277.755,73
UTILIZZO FONDO PER CANCELLAZIONE RESIDUI (D)	0	0
FCDE CONTO CONSUNTIVO 2015 (E=B+C-D)	5.091.128,61	5.091.128,61
RAPPORTO DI CONGRUENZA (E-A)>0	134.804,15	616.586,39



Fissato in € 7.030.056,38 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	6.887.104,80
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	277.755,73
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)</b>	<b>+</b>	<b>7.164.860,53</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*</b>	<b>-</b>	<b>7.030.056,38</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (5-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	134.804,15

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2015 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2015. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Il fondo rischi contenzioso per l'anno 2015 è stato determinato in € 50.000,00.

## 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 231.910,14, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Accertamenti di competenza		2015
	+	6.431.417,25
Impegni di competenza		6.199.507,11
	-	
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>687.929,49</b>
Impegni confluiti nel FPV		687.929,49
	-	
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	
Avanzo di amministrazione applicato		
	<b>+</b>	
		<b>231.910,14</b>

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente				
		2013	2014	2015 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+			183.040,29
Entrate titolo I	+	3.620.203,62	3.751.336,58	3.463.554,44
Entrate titolo II	+	428.185,56	205.866,83	194.891,03
Entrate titolo III	+	633.257,36	658.252,09	693.758,25
<b>Totale titoli I,II,III (A)</b>		<b>4.681.646,54</b>	<b>4.615.455,60</b>	<b>4.352.203,72</b>
Disavanzo di amministrazione	-			57.020,73
Spese titolo I (B)	-	4.144.713,86	4.052.340,47	3.780.712,92
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-			142.907,52
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	115.474,65	121.211,90	131.783,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		421.458,03	441.903,13	<b>479.840,56</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	93.750,00	91.750,00	24.059,87
Contributo per permessi di costruire	+	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+			
Altre entrate (specificare:.....)	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	137.427,86	61.048,16	28.650,30
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	104.000,00	43.950,00	26.650,30
Altre entrate (.....)	-	33.427,86	17.098,16	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>377.780,17</b>	<b>472.604,97</b>	<b>473.250,13</b>
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+			651.932,46
Entrate titolo IV	+	763.992,53	2.492.146,13	1.333.087,56
Entrate titolo V	+	0,00	120,00	0,00
<b>Totale titoli IV,V (M)</b>		<b>763.992,53</b>	<b>2.612.146,13</b>	<b>1.985.020,02</b>
Spese titolo II (N)	-	169.928,56	2.581.444,29	1.540.885,21
Impegni confluiti nel FPV (O)	-			545.021,97
<b>Impegni confluiti nel FPV (P)</b>	-			
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)		594.063,97	30.701,84	-100.887,16
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	137.427,56	61.048,16	28.650,30
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)</b>	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+			
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>637.741,83</b>	<b>637.741,83</b>	<b>-94.296,73</b>
		<b>1.015.522,00</b>	<b>472.607,97</b>	<b>378.953,40</b>

### **3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio**

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.459.669,87 Tale risultato è stato successivamente rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (rif. delibera GC n 57 in data 27/05/2015) in € -2.204.128,24 Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione non sono state applicate quote di avanzo.

### 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	3.652.385,47	3.652.385,47	3.463.554,44
Titolo II	Trasferimenti	213.883,07	207.922,11	194.891,03
Titolo III	Entrate extratributarie	885.740,16	782.262,99	693.758,25
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	4.702.034,20	3.157.181,16	1.333.087,56
Titolo V	Entrate da prestiti	1.290.411,64	1.290.411,64	
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	365.225,20	2.085.215,20	746.125,97
Fondo pluriennale vincolato		834.972,75	834.972,75	
Avanzo di amministrazione applicato				
<b>Totale</b>		<b>12.294.639,49</b>	<b>12.010.351,32</b>	<b>6.431.417,25</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	4.787.677,00	4.704.538,87	3.780.712,92
Titolo II	Spese in conto capitale	5.512.531,91	3.861.381,87	1.540.885,21
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.302.194,65	1.302.194,65	131.783,01
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	635.215,20	2.085.215,20	746.125,97
Disavanzo di Amministr.		57.020,73		
<b>Totale</b>		<b>12.294.639,49</b>	<b>12.010.351,32</b>	<b>6.199.507,11</b>

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
Titolo I	Entrate tributarie	3.620.203,62	77,33	3.751.336,58	81,28	3.463.554,44	73,98154
Titolo II	Entrate da trasferimenti	428.185,56	9,146	205.866,83	4,46	194.891,03	4,162874
Titolo III	Entrate extratributarie	633.257,36	13,53	658.252,09	14,26	693758,25	14,81868
<b>Entrate correnti</b>		4.681.646,54	100	4.615.455,50	100	4681646,54	100
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	763.992,53	11,04	763.992,53	11,15	1.333.087,56	22,1637
Titolo V	Entrate da accensione prestiti	1.099.592,80	15,9	1.099.592,80	16,05	0	0
<b>Entrate in c/capitale</b>		1863585,33	26,94	1863585,33	27,2	1333087,56	22,1637
Titolo VI	Entrate servizi per c/terzi	371.908,41		371.908,41		746.125,97	
<b>TOTALE</b>		6.917.140,28		6.850.949,24		6.431.417,25	
<i>Avanzo di amministrazione</i>							
<b>TOTALE ENTRATE</b>		6.917.140,28	126,9	6.850.949,24	127,2	6014734,1	122,1637

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	5159140,23	96,6	4253460,98	90,9	4409588,67	96	4157313	95,5
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	181214,43	3,39	428185,56	9,15	205866,93	4,5	194891	4,48
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	5340354,66	100	4681646,54	100	4615455,6	100	4352204	100

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

<i>Autonomia impositiva</i>	Titolo I	x 100	77,33%	81,28%	79,58%
	Titolo I + II + III				
<i>Pressione tributaria</i>	Titolo I	Popolazione	473,48	487,50	442,17

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	80.752	5.773		86.525	7
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	91.354		3.788	87.567	-4
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	19.812		13.748	6.064	-69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0		0	0	#DIV/0!
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.004		1.269	14.735	-8
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>207.923</b>	<b>5.773</b>	<b>18.805</b>	<b>194.891</b>	<b>-6</b>

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

#### 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Alienazione di beni patrimoniali				0	#DIV/0!
Trasferimenti di capitale dallo Stato	130.000	0	129.965	35	-100
Trasferimenti di capitale dalla regione	1.088.735		637.055	451.680	-59
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.496.115		683.641	812.474	-46
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	442.331		373.433	68.898	-84
<b>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</b>	<b>3.157.181</b>	<b>0</b>	<b>1.824.094</b>	<b>1.333.087</b>	<b>-58</b>

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 68.897,34, di cui Euro 22.059,87 (32,02%) applicati alle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio ed Euro 46.837,47 (67,98%) destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2012	%	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015
Oneri applicati alla parte corrente	161910	72	93750	75	91750	73	22059,87
Oneri destinati agli investimenti	63090	28	31250	25	33250	27	46837,47
<b>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</b>	<b>225000</b>	<b>100</b>	<b>125000</b>	<b>100</b>	<b>125000</b>	<b>100</b>	<b>68897,34</b>

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 741.273,70 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 1° gennaio		365.052,77	814.427,73	1.772.322,68	1.259.456,62
Fondo cassa al 31 dicembre	365.052,77	814.427,73	1.772.322,88	1.259.456,62	741.273,70
Livello massimo anticipazione di tesoreria	1.056484,12	1.131.245,86	1.201.175,54	1.355.088,64	1.170.411,64
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo					
Interessi passivi per anticipazione	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 33 in data 26/05/2015). L'importo di tali fondi ammontava a € 1.099.967,43 riferito alle seguenti entrate di natura vincolata:

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 1° gennaio 2015
Mutui	1.839,18
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	687.380,44
Destinazione vincolata derivante da Legge	320747,81
<b>TOTALE</b>	<b>1.009.967,43</b>

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a € 713.952,25. L'ente *ha/non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (*in caso affermativo specificare se al 31 dicembre i fondi vincolati sono stati completamente reintegrati*).

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2015	1.009.967,43
B) Incassi vincolati (come da reversali)	109.491,98
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	405.507,16
<b>D) Fondo cassa vincolato di diritto</b>	<b>713.952,25</b>
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	119.561,85
F) Reintegro fondi vincolati per spese corr. (+)	119.561,85
<b>G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2015 (d-e+f)</b>	<b>713.952,25</b>
E) Quota non reintegrata (-e-f)	0,00
<b>F) Totale quota vincolata al 31/12/2015 (g+e)</b>	<b>713.952,25</b>

L'ente nel 2015 non *ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fono previsto dal decreto legge n. 78/2015. La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/15*

Anticipazione 35/2013	DL	2013	549.796,40	549.796,40	0,00	0,00	549.796,40
Anticipazione 35/2013	DL	2014	549.796,40	549.796,40	0,00	11.597,29	1.087.995,51
Anticipazione 35/2013	DL	2015				22.681,47	1.065.314,04
<b>TOTALE</b>				<b>1.099.592,80</b>		<b>34.278,79</b>	<b>1.065.314,04</b>

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2015 trova corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno _2012_	%	Anno _2013_	%	Anno _2014_	%	Anno _2015_	%
Titolo I	Spese correnti	4001466	82,1	4144714	24,9	4052340	57,1	3780713	60,4
Titolo II	Spese in c/capitale	296518	6,09	169929	1,02	2581444	36,4	1540885	24,6
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	187315	3,85	12015067	72,2	121211,9	1,71	131783	2,11
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	385878	7,92	307908	1,85	344090	4,85	746126	11,9
<b>TOTALE</b>		<b>4871177</b>	<b>100</b>	<b>16637618</b>	<b>100</b>	<b>7099086</b>	<b>100</b>	<b>6199507</b>	<b>99,1</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			0		0		0	57020,73	0,91

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	2012	2013	2014	2015
Personale	1.255.605	1.194.588	1.094.865	1.033.785
Acquisto di beni	56.159	34.584	34.233	24.862
Prestazioni di servizi	2.315.579	2.211.118	2.436.720	2.154.520
Utilizzo di beni di terzi	5.055	1.450	491	1.098
Trasferimenti	125.936	476.381	227.060	198.840
Interessi passivi e oneri finanz.	113.004	84.737	97.154	108.226
Imposte e tasse	88.684	86.760	83.647	79.011
Oneri straordinari	41.443	55.095	78.170	180.370
<b>Totale</b>	<b>4.001.466</b>	<b>4.144.714</b>	<b>4.052.340</b>	<b>3.780.712</b>

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

## Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	30,61%	38,87%	36,14%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	0,55%	0,57%	0,59%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Personale	1.263.990	230.205	1.033.785	-18,21
Acquisto di beni	28.000	3.138	24.862	-11,21
Prestazioni di servizi	2.511.693	357.173	2.154.520	-14,22
Utilizzo di beni di terzi	1.098	0	1.098	0,00
Trasferimenti	219.709	20.869	198.840	-9,50
Interessi passivi e oneri finanz.	108.226	0	108.226	0,00
Imposte e tasse	96.039	17.028	79.011	-17,73
Oneri straordinari	183.427	3.057	180.370	-1,67
				#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>4.412.182</b>	<b>631.470</b>	<b>3.780.712</b>	<b>-73</b>

### 6.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi											Incidenza %
	Personale	Acquisito beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasferiti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straordin.	Totale			
Amm.ne, gestione e controllo	645266	19230	282209	1098	0	53665	52524	171343	1225335	32,41		
Giustizia	0								0	0,00		
Polizia	169441	5149	7763				11492		193845	5,13		
Istruzione			84019		11112	274			95405	2,52		
Cultura					5500				5500	0,15		
Settore sportivo						9104			9104	0,24		
Turismo									0	0,00		
Viabilità e trasporti			145200		0	22086			167286	4,42		
Territorio e ambiente	106122	483,12	1526739			23097	7403		1663844	44,01		
Settore sociale	112956		108590		182228		7593	9027	420394	11,12		
Sviluppo economico									0	0,00		
Servizi Produttivi									0	0,00		
<b>TOTALI</b>	<b>1033785</b>	<b>24862</b>	<b>2154520</b>	<b>1098</b>	<b>198840</b>	<b>108226</b>	<b>79012</b>	<b>180370</b>	<b>3780713</b>	<b>100,00</b>		
Incidenza %	27,34											

### 6.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 43 in data 23/02/2007

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 137, in data 31/10/2013, è la seguente:

#### Dotazione organica del personale al 31/12/2015

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	11	4	7
B	9	6	3
B3			
C	23	15	8
D	8	3	5
D3			
Dirigenziale Segretario Comunale	1	1	0

#### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2015 n. 28

Assunzioni n. 1

Cessazioni n. 0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2015 n. 29

In dipendenti in servizio al 31/12/2015 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
AA.GG.	0	3	0	5	1	0	0
FINANZIARIO	2	0	0	3	1	0	0
UTC	2	1	0	2	1	0	0
P.M. - AMBIENTE	0	2	0	5	0	0	0
SEGRETARIO COMUNALE	0	0	0	0	0	0	1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2015 risultano impegnate spese per Euro 1.122.269,85 , a fronte di spese preventivate per Euro 1.276.535,48.

Tale scostamento è stato determinato dal fatto che il contratto decentrato è stato sottoscritto in data 27/01/2016, giusta delibera di G.M. n. 06 del 20/01/2016 di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto, e pertanto così come da nuovi principi contabili non potendo assumere impegno di spesa, l'intero importo del fondo confluisce per intero nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Dipendenti	29	27	28	29
Spesa del personale	1.359.105,73	1.291.438,72	1.184.202,66	1.115.685,58
Costo medio dipendente	46.865,71	47.831,06	42.292,95	38.471,92
Numero di abitanti	7646	7708	7833	7887
Numero abitanti per dipendente	264	286	280	269
Costo del personale pro-capite	177,75	167,55	151,18	141,45

- Spesa di personale da considerare: Int. 01+Int. 03+ Irap

### Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2015
Spese intervento 01		1.318.578,60	1.255.605,06	1.1194.587,99	1.256.257,22	1.035.660,77
Spese intervento 03		17.080,00	21.410,00	16.720,00	18.403,33	11.030,00
Irap intervento 07		86.879,14	82.090,27	80.130,73	83.033,38	68.994,81
Altre spese da specificare:		63.100,81	31.533,22	19.281,64	37.971,89	24.144,37
Consultazioni elettorali		51.510,93	0,00	16.441,13	22.650,69	17.560,10
Compensi Istat - Sgate		8.984,60	14.667,90	2.123,69	8.592,06	2.000,00
Progett. Utc –oneri e contrib.		2.605,28	16.865,32	716,82	6.729,14	4.584,27
Totale spese di personale (A)		1.485.638,55	1.390.638,55	1.310.720,36	1.395.665,82	1.122.269,85
(-) Componenti escluse (B)		205.432,85	112.856,82	37.756,21	118.681,96	28.348,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)		1.280.205,70	1.277.781,73	1.272.964,15	1.276.983,86	1.093.921,48
Totale spesa corrente (D)		4.835.692,37	4.001.465,57	4.164.713,86	4.327.290,60	3.780.712,92
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)		30,72%	34,75%	31,62%	32,25%	29,68%

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato

I vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2015
TD, co.co.co., convenzioni			
CFL, lavoro accessorio, ecc. L.S.U.	48.176,50	48.176,50	46.188,42
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			
MARGINE			

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

#### 6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

##### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed

acquisto di buoni taxi (comma 14):  
Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

-50%

## A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

## A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

## 4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

## 5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

### C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2015 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	80,00%	1.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.422,00	80,00%	884,40	270,80	0,00
Sponsorizzazioni	8.250,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	2.772,00	50,00%	1.386,00	1.376,00	0,00

Si dà atto che complessivamente<sup>1</sup>:

- i limiti sono stati rispettati

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che:

Il Comune di Castello di Cisterna non ha effettuato nessuna spesa relativa ai co.co.co.

<sup>1</sup> Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	5.530	5.103	427	-92,28
Giustizia	0	0	0	0,00
Polizia Locale	13.500	12.040	1.460	-89,19
Istruzione Pubblica	225.628	157.554	68.074	-69,83
Cultura	0	0	0	0,00
Settore sportivo e ricreativo	1.330.000	478.612	478.612	-35,99
Turismo			0	
Viabilità e trasporti	1.538.315	689.719	848.596	-44,84
Gestione territorio e ambiente	748.116	604.692	143.424	-80,83
Settore sociale	293	0	293	0,00
Sviluppo economico			0	0,00
Servizi produttivi			0	0,00
				0
<b>TOTALE</b>	<b>3.861.382</b>	<b>1.947.720</b>	<b>1.540.886</b>	<b>-50,44</b>

<i>Funzioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	427	0,03
Giustizia	0	0,00
Polizia Locale	1.460	0,09
Istruzione Pubblica	68.074	4,42
Cultura	0	0,00
Settore sportivo e ricreativo	478.612	31,06
Turismo	0	0,00
Viabilità e trasporti	848.596	55,07
Gestione territorio e ambiente	143.424	9,31
Settore sociale	293	0,02
Sviluppo economico	0	0,00
Servizi produttivi	0	0,00
		#RIF!
<b>TOTALE</b>	<b>1.540.886</b>	<b>100,00</b>

Gli investimenti programmati con il programma triennale delle OO.PP. per l'anno 2016 riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
AREA MERCATALE II LOTTO	350.882,50
ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA RODARI	635.292,53
CAMPO DI CALCIO A 5 SCUOLA RODARI	262.264,25
ADEGUAMENTO ISOLA ECOLOGICA	110.316,19
MANUTENZIONE STRAORD. EFFIC. ENERG. PALESTRA SCUOLA SCIASCIA	149.646,77

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0,00
Avanzi di bilancio	-	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	1.358.755	90,08
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	-	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	-	0,00
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00
Avanzo di amministrazione	-	0,00
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>1.358.755</b>	<b>90,08</b>
Mutui passivi	149.647	9,92
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	#DIV/0!
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>149.647</b>	<b>9,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.508.402</b>	<b>100,00</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n.80 in data 15/07/2015 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 53,01%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 48,61%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
MENSA SCOLASTICA	11.200,00	23.154,80	-11.954,80	48,37
PROVENTI SOGG. CLIMATICO	5.776,00	11.770,00	-5.994,00	49,07
	16.976,00	34.924,80	-17.948,80	48,61
<b>TOTALE</b>	<b>33.952,00</b>	<b>69.849,60</b>	<b>-35.897,60</b>	<b>48,61</b>

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

### 8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

#### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	3.988.681,18	I – Spese correnti	6.937.729,18
II – Trasferimenti correnti	205.342,76		
III – Entrate extra-tributarie	5.112.825,91		
IV – Entrate in c/capitale	4.580.187,67	II – Spese in c/capitale	7.053.298,13
V – Accensione di mutui	976.544,21	III – Rimborso di prestiti	1.087.995,51
VI – Entrate per servizi c/terzi	930.253,95	IV – Spese per servizi c/terzi	516.600,01
<b>TOTALE</b>	<b>15.793.835,68</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15.595.622,83</b>

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 27/05/2015 ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
- la re imputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;
- la riclassificazione dei residui dal vecchio al nuovo ordinamento;
- la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2015 pari a € 183.040,29
- la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2015 pari a € 651.932,46 ;

## 8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.56 in data 27/05/2015, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state re imputati € 592.324,88 di impegni, di cui:

- € 356.138,83 finanziati con entrate correlate;
- € 236.186,05 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì re imputate € 356.138,83 di entrate, di cui:

- € 356.138,83 quali entrate correlate alle spese;

## Analisi anzianità dei residui

### RESIDUI ATTIVI:

Descrizione	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	406527,34	371505,54	610957,54	836395,36	967460,69	1316453,31	4509299,78
Titolo II	0	0	0	9677,82	77687,72	82511,91	169877,45
Titolo III	2572151,85	422407,82	1350734,25	282957,03	309899,17	425414,03	5363564,15
Titolo IV	692456,36	164951,21	112735,59	15239,3	77087,78	1232682,75	2295152,99
Titolo V	570144,82	0	0	0	2254,22	0	572399,04
Titolo VI	849390,49	40876	1560	1726	9366,67	40638,94	943558,1
	5090670,86	999740,57	2075987,38	1145995,5	1443756,3	3097700,94	13853851,5

### RESIDUI PASSIVI:

Descrizione	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	816663,41	142614,6	457075,79	499968,83	279340,13	1545065,2	3740727,96
Titolo II	1089556,59	9409,95	9200,97	1449,14	12000	1351316,28	2472932,93
Titolo III	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IV	402874,37	42650,04	3553	616,21	6738,4	91045,85	547477,87
	2309094,37	194674,6	469829,76	502034,18	298078,53	2987427,33	6761138,76

## 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione della Giunta Comunale n.56 in data 27/05/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

#### DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 118/2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	187.605,29	3.949.959,53
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	4.565,00	3.298.027,07
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	183-040,29	651.932,46

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	88.373,87	2.567.231,67
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	4.565,00	2.169.850,04
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	83.808,87	397.381,58
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo <sup>(3)</sup>		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7)	8	99.231,42	350.882,50

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	97.601,90-	1.382.727,91
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	1.1281.177,03
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	97.601,90	350.882,50
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo <sup>(3)</sup>		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	1.629,52	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	1.003,44	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	1.003,44	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo <sup>(3)</sup>		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	626,08	-

**9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio**

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 687.929,49 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€ 183.040,29		€ 651.932,46	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€ 68.979,01		€ 120.292,30	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	€ 13.200,34		€ 180.757,66	
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>€ 100.860,94</b>		<b>€ 350.882,50</b>	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2016		€ 42.046,58		€ 194.139,47
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		€		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018 e successivi		€		
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€ 42.046,58		€ 194.139,47
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>€ 42.046,58</b>		<b>€ 194.139,47</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>€142.907,52</b>		<b>€ 545.021,97</b>

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## 10) LA GESTIONE ECONOMICA

---

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente è dotato/non è dotato di contabilità economica e pertanto provvede alla compilazione del conto economico mediante:

π sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

π doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;

π sistema contabile semplificato - contenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

A Proventi della gestione	4.344.113,72
B Costi della gestione	3.930.239,91
<b>Risultato della gestione</b>	<b>413.873,81</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>413.873,81</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	104.326,10
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.925.097,51
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>3.234.645,22</b>

## 11) LA GESTIONE PATRIMONIALE

---

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

### 11.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

#### b) Immobilizzazioni materiali

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

In allegato si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

## 11.2) Il conto del patrimonio

### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.021,06	20.369,12	-378,42	23.011,76
Immobilizzazioni materiali	11.139.367,44	1.879.047,40	-438.221,23	12.580.193,61
Immobilizzazioni finanziarie	518.113,77	0,00	-101.916,40	416.197,37
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.660.502,27</b>	<b>1.899.416,52</b>	<b>-540.516,05</b>	<b>13.019.402,74</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	15.511.153,46	-1.941.484,17	-2.193,00	13.567.476,29
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.259.456,82	-518.183,12		741.273,70
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.770.610,28</b>	<b>-2.459.667,29</b>	<b>-2.193,00</b>	<b>14.308.749,99</b>
Ratei e risconti		2.009,17		2.009,17
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>28.431.112,55</b>	<b>-558.241,60</b>	<b>-542.709,05</b>	<b>27.330.161,90</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>6.862.214,35</i>	<i>-4.580.365,20</i>	<i>0,00</i>	<i>2.281.849,15</i>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>12.780.767,97</b>	<b>3.234.645,22</b>		<b>16.015.413,19</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>5.364.517,54</b>	<b>1.333.087,56</b>	<b>-2.348.095,59</b>	<b>4.349.509,51</b>
Debiti di finanziamento	1.731.905,05	-154.464,48	34.278,76	1.611.719,33
Debiti di funzionamento	6.937.729,18	-3.197.001,22	0,00	3.740.727,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.616.192,81	30.877,86	-34.278,76	1.612.791,91
<b>Totale debiti</b>	<b>10.285.827,04</b>	<b>-3.320.587,84</b>	<b>0,00</b>	<b>6.965.239,20</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>28.431.112,55</b>	<b>1.247.144,94</b>	<b>-2.348.095,59</b>	<b>27.330.161,90</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>6.862.214,35</i>	<i>-4.580.365,20</i>	<i>0,00</i>	<i>2.281.849,15</i>

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 3.234.645,22: corrisponde al risultato economico dell'esercizio;

## 12) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

### 12.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

- a) **Base di calcolo:** spese correnti medie 2009-2011;
- b) **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** dall'obiettivo viene portato in detrazione un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2015;
- c) **Correttivi:**
  - 1) neutralizzazione del taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010);
  - 2) Rimodulazione per gestioni associate
  - 3) Riduzione obiettivo per effetto applicazione sanzioni enti inadempienti patto 2014;
  - 4) patto nazionale orizzontale
  - 5) patto regionale incentivato
  - 6) patto regionale
  - 7) spazi finanziari

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 è di € -78.000,00

### 12.2) La certificazione sul patto 2015

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 30/03/2016. (prot. n. 2730), da cui si rileva *il rispetto* del patto di stabilità interno per l'anno 2015.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	4.676
B	SPESE FINALI	4.712
C	<b>SALDO FINANZIARIO (A-B)</b>	<b>-36</b>
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	-78
E	<b>SCOSTAMENTO (C-D)</b>	<b>42</b>

### 13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2015:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015  
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		<b>No</b>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<b>Si</b>	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<b>Si</b>	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<b>Si</b>	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		<b>No</b>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		<b>No</b>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		<b>No</b>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		<b>No</b>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		<b>No</b>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		<b>No</b>

L'ente pertanto:

- o non risulta

in situazione di deficitarietà strutturale

## 14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

### 14.1) Elenco enti ed organismi partecipati:

#### Dati relativi alle società partecipate

REGIONE SOCIALE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PRODUZIONE			PATRIMONIO NETTO			RISULTATO D'ESERCIZIO		
		2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
S.C.P.A. CITTA' DEL FARE	2,63%	386.861	226.241	328.017	992.696	973.879	861.868	-18.819	-114.494	+1.483

### 14.3) Verifica debiti/crediti reciproci

L'art.11.comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014 (trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 936 del 03/02/2016); in quanto è stata trasmessa alla citata Sezione Regionale la nota prot. n. 3415 del 18/04/2016 dove si comunicava la convocazione dell' Assemblée straordinaria dei soci per lo scioglimento anticipato della "Società consortile per azioni Città del fare".

## 15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 133.880,09 così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		13.835,62
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		120.044,47
<b>TOTALE</b>		<b>133.880,09</b>

finanziati interamente nell'esercizio.

Altre entrate a disposizione

I responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non hanno rilasciato certificazioni circa l'esistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

## 16) CONSIDERAZIONI FINALI del Responsabile dei Servizi Finanziario.

Dalla documentazione allegata al conto del bilancio 2015 emergono i seguenti ulteriori dati:

- L' Ente non si trova nella condizione di deficitarietà strutturale.

Ciò premesso, da una disamina dei dati contabili, dalla attenta valutazione dei residui presenti in bilancio, verificata attraverso le determinazioni dirigenziali di tutti i servizi e degli indici di efficacia nonché di realizzazione dei programmi, si evince una gestione "sofferta" che è riuscita solo in minima parte a velocizzare il livello di riscossione delle entrate proprie e a fronteggiare le numerose, continue e rilevanti "emergenze" provenienti da esercizi precedenti o insorte nell' esercizio di riferimento, debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati per € 133.880,09, che fa rilevare un incremento notevole dell' importo riconosciuto rispetto agli anni precedenti, contribuendo in maniera determinante ad aggravare la situazione di cassa di questo Ente.

Infatti, come indicato nella presente relazione, l' Ente fa continuo ricorso all' utilizzo di fondi vincolati per la copertura di spese correnti, fino alla chiusura dell' esercizio 2015 è sempre riuscito ad integrare totalmente detti fondi, ma che è indice di una gestione di cassa assai sofferta che potrebbe sfociare durante il corso della gestione del bilancio 2016 ad attingere all' anticipazione di tesoreria ai sensi dell' art. 222 del D.lgs. 167/2000 e s.m.

Si fa presente inoltre che esistono considerevoli residui attivi tra i canoni di locazione del Parco de Nicola, e dei fitti del parco Cisternino, come già segnalato più volte in precedenza. Si fa notare che residui attivi così alti vanno anche ad incidere sulla predisposizione dei bilanci futuri in quanto con l'armonizzazione dei bilanci e della predisposizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, diventerà sempre più difficile e sofferto chiudere in pareggio e in equilibrio i bilanci prossimi, con tutte le conseguenze nefaste che ne deriverebbero, ed inoltre detti residui incidono in maniera sostanziale sul mancato rispetto di due parametri deficitari; dunque si invita a mettere in atto tutte le azioni per il recupero di questi canoni oppure a comunicare l'eventuale inesigibilità degli stessi. Per il parco Cisternino è presente un residuo attivo in bilancio riguardante sentenza a favore dell' Ente contro gli occupanti del lotto B, ma ad oggi non risulta, come più volte segnalato, nessun incasso e nessuna azione volta al recupero.

Per questo motivo , si è provveduto ad istituire il FCDE per l' intero importo della sentenza citata, € 974.891,44, naturalmente ha contribuito in maniera sostanziale a chiudere il riaccertamento straordinario in disavanzo.

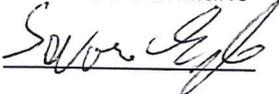
Si consiglia di definire la situazione debitoria del Comune con il Consorzio di Bacino per le province di Napoli e Caserta per l'anno 2013, visti i pignoramenti presso terzi che stanno arrivando da ditte creditrici dello stesso Consorzio, così come segnalato dallo Scrivente con nota prot. n. 1773 del 28/02/2014.

Nei servizi per c/ terzi, si è rilevata la presenza di residui riguardanti azioni in danno, per cui si è anticipata la spesa, ma ad oggi non si è ancora realizzata la corrispondente entrata, dunque si chiede di mettere in atto azioni per il recupero delle suddette anticipazioni; e si invita, pertanto, ad attivare tutte le azioni possibili per il recupero di crediti pregressi, per evitare la prescrizione degli stessi e per permettere di incassare residui attivi presenti in bilancio, e dunque di migliorare un po' la deficitaria situazione di cassa.

Come già segnalato con nota prot. N.8782 del 16/10/2012 e nella relazione al rendiconto dell' anno 2013, si consiglia di prendere in considerazione la dismissione della partecipazione, 2,63% del capitale sociale, dalla S.C.P.A. "CITTA' DEL FARE", in quanto ai sensi dell' art. 1 comma 611 della legge di stabilità 2015, si dovrebbe relazionare sul piano di razionalizzazione per le partecipate e sui risultati conseguiti, documenti che devono essere inviati alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, così come prevede la normativa vigente.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

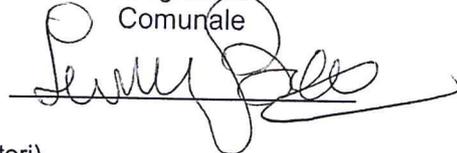
Il Responsabile del  
Servizio Finanziario



Il Sindaco



Il Segretario  
Comunale



Comune di Castello di Cisterna

Città Metropolitana di Napoli

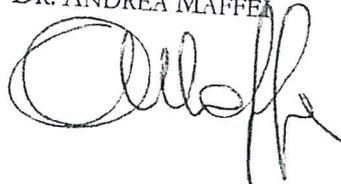
**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ANDREA MAFFEA



# Comune di Castello di Cisterna

## Organo di revisione

Verbale n. 10 del 29/04/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

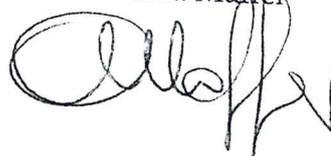
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castello di Cisterna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castello di Cisterna, 29/04/2016.

Il Revisore unico

dott. Andrea Maffei



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Maffei, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 16/11/2015;

♦ ricevuta in data 28/04/2016 con nota prot. n. 3788 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31/07/2015/ di approvazione del bilancio di previsione, dove si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 27.11.2013;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - ◆ *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31/07/2015/ di approvazione del bilancio di previsione, dove si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 133.880,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 22/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 738 reversali e n. 1387 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, So.ge.r.t. s.p.a., reso entro il 30/01/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.259.456,82
Riscossioni	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
Pagamenti	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>741.273,70</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>741.273,70</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	741.273,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	713.952,25
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>713.952,25</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	814.427,73	1.772.322,88	1.259.456,62
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.170.411,64:

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.009.967,43 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 713.952,25 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 231.910,14, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	6.917.140,28	7.571.691,66	6.431.417,25
Impegni di competenza	5.901.618,28	7.099.086,69	6.199.507,11
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>1.015.522,00</b>	<b>472.604,97</b>	<b>231.910,14</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	3.333.716,31
Pagamenti	(-)	3.212.079,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	121.636,53
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	834.972,35
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	834.972,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	3.097.700,94
Residui passivi	(-)	2.987.427,33
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	110.273,61
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>231.910,14</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.620.203,62	3.751.336,58	3.463.554,44
Entrate titolo II	428.185,56	205.866,83	194.891,03
Entrate titolo III	633.257,36	658.252,09	693.758,25
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.681.646,54</b>	<b>4.615.455,50</b>	<b>4.352.203,72</b>
Spese titolo I (B)	4.144.713,86	4.052.340,47	3.780.712,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	115.474,65	121.211,90	131.783,01
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>421.458,03</b>	<b>441.903,13</b>	<b>439.707,79</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			183.040,29
FPV di parte corrente finale (-)			142.907,52
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.132,77</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Contributo per permessi di costruire	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	137.427,86	61.048,16	28.650,30
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	104.000,00	43.950,00	26.650,30
Altre entrate (specificare)	33.427,86	17.098,16	2.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>377.780,17</b>	<b>472.604,97</b>	<b>473.250,13</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	763.992,53	2.492.146,13	1.333.087,56
Entrate titolo V **	0,00	120.000,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>763.992,53</b>	<b>2.612.146,13</b>	<b>1.333.087,56</b>
Spese titolo II (N)	169.928,56	2.581.444,29	1.540.885,21
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>594.063,97</b>	<b>30.701,84</b>	<b>-207.797,65</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	93.750,00	91.750,00	22.059,87
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	137.427,56	61.048,16	28.650,30
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			106.910,49
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>637.741,53</b>	<b>0,00</b>	<b>-94.296,73</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	6.064,00	6.064,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	451.680,02	451.680,02
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	54.500,00	54.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>512.244,02</b>	<b>512.244,02</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	22.059,87
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	283.500,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	26.650,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>332.209,87</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	166.534,39
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	13.835,62
Altre	
<b>Totale spese</b>	<b>180.370,01</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>151.839,86</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro 1.599.714,42, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.259.456,82
RISCOSSIONI	1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
PAGAMENTI	1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>741.273,70</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>741.273,70</b>
RESIDUI ATTIVI	10.756.150,57	3.097.700,94	13.853.851,51
RESIDUI PASSIVI	3.773.711,43	2.987.427,33	6.761.138,76
<i>Differenza</i>			<b>7.092.712,75</b>
FPV per spese correnti			142.907,52
FPV per spese in conto capitale			545.021,97
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>7.146.056,96</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.805.415,58	1.457.669,67	7.146.056,96
di cui:			
a) parte accantonata		509.582,09	8.155.961,42
b) Parte vincolata	577.706,63	30.000,00	575.105,79
c) Parte destinata	37.866,39	17.130,00	14.704,17
e) Parte disponibile (+/-) *	1.189.842,26	900.957,64	-1.599.714,42

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	102.500,00
vincoli derivanti da trasferimenti	49.160,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	314.592,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.853,79
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>575.105,79</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.030.056,38
accantonamenti per contenzioso	50.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	10.591,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo d.l. 35/2013 ant. Liquidità	1.065.314,04
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>8.155.961,42</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		15.793.835,68	1.288.013,94	10.756.150,57	- 3.749.671,17
Residui passivi		15.595.622,83	1.927.833,59	3.773.711,43	- 9.894.077,81

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)	2015 6.431.417,25
Totale impegni di competenza (-)	6.199.507,11
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>231.910,14</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	36.189,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.785.860,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.894.077,81
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>6.144.406,64</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	231.910,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.144.406,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.457.669,67
FPV (-)	687.929,49
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>7.146.056,96</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)
	Competenza mista 4676
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)
	4712
3	SALDO FINANZIARIO
	-36
4	SALDO OBIETTIVO 2015
	-78
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)
	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012
	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE
	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE
	-78
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE
	42

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 nota prot. n. 2730 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	950.568,27	668.792,59	671.164,76
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	140.000,00	233.490,00	228.500,00
T.A.S.I.		286.475,70	296.326,46
Addizionale I.R.P.E.F.	229.118,00	236.000,00	236.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	14.100,00	14.100,00	14.100,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	4.667,80	1.571,53	997,38
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.338.454,07</b>	<b>1.440.429,82</b>	<b>1.447.088,60</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	1.555.699,46	1.674.289,61	1.423.220,48
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	43.442,00	40.000,00	50.000,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.599.141,46</b>	<b>1.714.289,61</b>	<b>1.473.220,48</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	682.608,09	596.617,15	543.245,36
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>682.608,09</b>	<b>596.617,15</b>	<b>543.245,36</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.620.203,62</b>	<b>3.751.336,58</b>	<b>3.463.554,44</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti solo in parte i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	228.500,00	228.500,00	100,00%	31.933,31	13,98%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	50.000,00	50.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	5.000,00	5.000,00	100,00%	2.751,07	55,02%
<b>Totale</b>	<b>283.500,00</b>	<b>283.500,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>34.684,38</b>	<b>12,23%</b>

**In merito si osserva di intensificare le azioni ed attività volte al recupero dell'evasione tributaria investendo gli uffici competenti.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	577.274,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015	65.961,67	11,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.636,08	1,32%
Residui (da residui) al 31/12/2015	503.677,08	87,25%
Residui della competenza		
Residui totali	503.677,08	

**Il Revisore invita il Responsabile del Settore ad attivarsi per la riscossione, sollecitando e mettendo in mora il concessionario a porre in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.**

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
125.000,00	125.000,00	68.897,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	125.000,00	75,00%
2014	125.000,00	73,40%
2015	22.059,87	32,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	694.863,32	100,00%
Residui riscossi nel 2015	62.881,86	9,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	631.981,46	90,95%
Residui della competenza		
Residui totali	631.981,46	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	308.490,62	95.386,73	86.524,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	77.687,72	77.687,72	87.566,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	27.216,06	4.654,38	6.064,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.791,16	28.138,00	14.735,60
<b>Totale</b>	<b>428.185,56</b>	<b>205.866,83</b>	<b>194.891,03</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	375.452,58	304.784,09	325.964,26
Proventi dei beni dell'ente	171.700,00	231.259,42	231.900,00
Interessi su anticip.ni e crediti	5.588,47	4.325,72	3.900,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	80.516,31	117.882,86	131.993,99
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>633.257,36</b>	<b>658.252,09</b>	<b>693.758,25</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	11.200,00	23.154,80	-11.954,80	48,37%	46,02%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Soggiorno Marino	5.776,00	11.770,00	-5.994,00	49,07%	60,00%
<b>Totali</b>	<b>16.976,00</b>	<b>34.924,80</b>	<b>-17.948,80</b>	<b>48,61%</b>	

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	250.000,00	153.400,00	151.571,50
riscossione	15.701,22	7.452,60	41.931,50
%riscossione	6,28	4,86	27,66

parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	151.571,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	62.946,05
entrata netta	88.625,45
destinazione a spesa corrente vincolata	46.653,90
Perc. X Spesa Corrente	52,64%
destinazione a spesa per investimenti	28.110,12
Perc. X Investimenti	31,72%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.388.493,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	112.000,17	8,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.276.493,77	91,93%
Residui della competenza		
Residui totali	1.276.493,77	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Il Revisore invita il Responsabile del Settore ad attivarsi per la riscossione ponendo in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.**

## Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	516.346,96	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.931,00	2,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	505.415,96	97,88%
Residui della competenza		
Residui totali	505.415,96	

**In merito il Revisore, anche alla luce delle precedenti missive del Responsabile Finanziario, invita l'Amministrazione dell'Ente ad accelerare l'attività di riscossione che è molto bassa in modo da dare certezza a questa sostanziale voce di entrate di parte corrente.**

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>			
<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.194.587,99	1.094.865,12	1.033.784,82
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	34.583,88	34.232,84	24.862,22
03 - Prestazioni di servizi	2.211.118,31	2.436.720,19	2.154.519,74
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.450,00	490,95	1.098,20
05 - Trasferimenti	476.381,42	227.060,32	198.840,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	84.737,01	97.154,04	108.226,10
07 - Imposte e tasse	86.759,96	83.646,54	79.011,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	55.095,29	78.170,47	180.370,01
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00
11 - Fondo di riserva			0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.144.713,86</b>	<b>4.052.340,47</b>	<b>3.780.712,92</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.256.257,22	1.035.660,77
spese incluse nell'int.03	18.403,33	11.030,00
irap	83.033,38	68.994,81
altre spese incluse	37.971,89	6.584,27
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.395.665,82</b>	<b>1.122.269,85</b>
spese escluse	118.681,96	28.378,37
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.276.983,86</b>	<b>1.093.891,48</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>4.327.290,60</b>	<b>3.780.712,92</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>32,25%</b>	<b>28,93%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	770.949,02
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	41.158,40
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	209.468,63
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	68.994,81
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	24.684,72
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	530,00
17	Altre spese (specificare):	6.584,27
	<b>Totale</b>	<b>1.122.369,85</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	17.560,10
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	530,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.584,27
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	3.704,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	2.000,00
<b>Totale</b>		<b>28.378,37</b>

Dipendenti (rapportati ad anno)	27	27	29
spesa per personale	1.194.587,99	1.094.865,12	1.115.685,58
spesa corrente	4.144.713,86	4.052.340,47	3.780.712,92
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>44.244,00</b>	<b>40.550,56</b>	<b>38.471,92</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,82%	27,02%	29,51%

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	136.197,91	131.125,15	128.142,59
Risorse variabili	9.728,11	7.559,08	7.792,41
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	6.767,76	6.197,14	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	
<b>Totale FONDO</b>	<b>139.158,26</b>	<b>132.487,09</b>	<b>135.925,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	9.728,11	7.559,08	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,65%	12,10%	13,14%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 290.963,82 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	80,00%	1.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.422,00	80,00%	884,40	270,80	0,00
Sponsorizzazioni	8.250,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	2.772,00	50,00%	1.386,00	1.376,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 270,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 73.677,87 e di 34.588,23 per anticipazione di liquidità ai sensi del D.lgs 35/2013 .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,69 %.

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	6.887.104,80
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	277.755,73
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)</b>	+	<b>7.164.860,53</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*</b>	-	<b>7.030.056,38</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (5-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	134.804,15

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2015 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2015. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, ed è stato calcolato con la media semplice, così come previsto dalla normativa.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

E' stata accantonata la quota di € 5.000,00 nel b.p. 2016.

#### Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

In quanto il bilancio d'esercizio 2014 si è chiuso con utile di € 1.483,00

#### Fondo indennità di fine mandato

' stato costituito un fondo di euro 10.590,00.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,32%	1,76%	1,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.860.188,89	1.744.714,24	1.623.502,34
Nuovi prestiti (+)			120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	115.474,65	121.211,90	131.873,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.744.714,24</b>	<b>1.623.502,34</b>	<b>1.611.629,33</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.725,00	7.850,00	7.809,00
Debito medio per abitante	225,85	206,82	206,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	84.737,01	78.999,73	73.637,87
Quota capitale	115.474,65	121.211,90	131.783,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>200.211,66</b>	<b>200.211,63</b>	<b>205.420,88</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. 56 del 27/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.39 del 27.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 6.199,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 312.668,11

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 306.469,11

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	406.527,34	371.505,54	610.957,54	836.395,36	967.460,69	1.316.453,31	4.509.299,78
di cui Tarsu/tari	292.561,92	321.232,84	571.919,92	711.042,40	774.213,49	1.007.161,40	3.678.131,97
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.643,47	36.643,47
Titolo II	0,00	0,00	0,00	9.677,82	77.687,72	82.511,91	169.877,45
di cui trasf. Stato						259,19	259,19
di cui trasf. Regione				9.677,82	77.687,72	82.252,72	169.618,26
Titolo III	2.572.151,85	422.407,82	1.350.734,25	282.957,03	309.899,17	425.414,03	5.363.564,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	242841,98	48839,98	48490	72275	92969	129.971,00	635.386,96
di cui sanzioni CdS	857690,64	0,00	163895,05	168374,27	86533,21	66.290,10	1.342.783,27
Tot. Parte corrente	2.978.679,19	793.913,36	1.961.691,79	1.129.030,21	1.355.047,58	1.824.379,25	10.042.741,38
Titolo IV	692.456,36	164.951,21	112.735,59	15.239,30	77.087,78	1.232.682,75	2.295.152,99
di cui trasf. Stato	399.266,20					0,00	399.266,20
di cui trasf. Regione	30.485,84					405.657,16	436.143,00
Titolo V	570.144,82	0,00	0,00	0,00	2.254,22	0,00	572.399,04
Tot. Parte capitale	1.262.601,18	164.951,21	112.735,59	15.239,30	79.342,00	1.232.682,75	2.867.552,03
Titolo VI	849.390,49	40.876,00	1.560,00	1.726,00	9.366,67	40.638,94	943.558,10
<b>Totale Attivi</b>	<b>5.090.670,86</b>	<b>999.740,57</b>	<b>2.075.987,38</b>	<b>1.145.995,51</b>	<b>1.443.756,25</b>	<b>3.097.700,94</b>	<b>13.853.851,51</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	816.663,41	142.614,60	457.075,79	499.968,83	279.340,13	1.545.065,20	3.740.727,96
Titolo II	1.089.556,59	9.409,95	9.200,97	1.449,14	12.000,00	1.351.316,28	2.472.932,93
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	402.874,37	42.650,04	3.553,00	616,21	6.738,40	91.045,85	547.477,87
<b>Totale Passivi</b>	<b>2.309.094,37</b>	<b>194.674,59</b>	<b>469.829,76</b>	<b>502.034,18</b>	<b>298.078,53</b>	<b>2.987.427,33</b>	<b>6.761.138,76</b>

**Il Revisore rileva che i valori dei residui, sia in termini assoluti che in percentuale, sono elevati ed invita l'Amministrazione dell'Ente ad operarsi per la loro riscossione.**

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 133.880,09 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2013	2014	2015
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.714,69	38.766,43	13.835,62
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		26.737,52	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		8.562,58	120.044,47
<b>Totale</b>	<b>3.714,69</b>	<b>74.066,53</b>	<b>133.880,09</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
3.714,69	74.066,53	133.880,09
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
4.681.646,54	4.615.455,90	4.352.205,30
0,08	1,60	3,08

**Si verifica che l'importo dei debiti fuori bilancio è aumentato rispetto agli anni precedenti pertanto si invita l'Ente ad una maggiore attenzione su tale problematica.**

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.759,33

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con appostamenti previsti nel bilancio 2016



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'Ente detiene una quota di partecipazione in " Città del fare S.c.p.a. "C.F. 03556041212 pari al 2,63% del capitale sociale.

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014 (trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 936 del 03/02/2016); in quanto è stata trasmessa alla citata Sezione Regionale la nota prot. n. 3415 del 18/04/2016 dove si comunicava la convocazione dell' Assemblea straordinaria dei soci per lo scioglimento anticipato della "Società consortile per azioni Città del fare".

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, e precisamente quelli relativi ai punti:

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla gestione dei residui.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	So.ge.r.t. spa
Economo	Stefano Esti
Ufficio Anagrafe	Ianuale Maria Antonietta
Vigili Urbani	Caccia Angelo, Di Maio Girolamo, Russo Luigi, Villano Giovanni, Romano Vincenzo.
Equitalia sud spa	Concessionario della riscossione.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	4.190,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-4.190,00</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	1.997,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-	2.009,17	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-4.006,17</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>	
<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	22.059,87
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	3.215.820,13
- sopravvenienze attive	28.154,45
<b>Totale</b>	<b>3.266.034,45</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	442.129,27
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	36.590,66
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	101.916,40
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>580.636,33</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.762.429,07	4.596.576,96	4.344.113,72
B Costi della gestione	4.438.529,41	4.288.805,47	3.930.239,91
<b>Risultato della gestione</b>	<b>323.899,66</b>	<b>307.771,49</b>	<b>413.873,81</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>323.899,66</b>	<b>307.771,49</b>	<b>413.873,81</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-79.148,54	-92.828,32	-104.326,10
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	286.833,17	795.362,78	2.925.097,51
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>531.584,29</b>	<b>1.010.305,95</b>	<b>3.234.645,22</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Un risultato economico dell'esercizio 2015 pari a € 3.234.645,22 che scaturisce da un risultato positivo della gestione di € 413.873,81 risultato negativo della gestione finanziaria di € 104.326,10 e da un risultato positivo della gestione straordinaria.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
2013	2014	2015
436.258,46	482.329,18	442.129,27

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		3.215.820,13
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
minori residui passivi	3.215.820,13	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		28.154,45
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per maggiori residui attivi dal conto del bilancio	28.154,45	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.243.974,58</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		180.370,10
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	180.370,10	
<b>Insussistenze attivo</b>		36.590,66
Di cui:		
- per minori crediti	36.590,66	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>216.960,76</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	3.021,06	20.369,12	-378,42	23.011,76
Immobilizzazioni materiali	11.139.367,44	1.879.047,40	-438.221,23	12.580.193,61
Immobilizzazioni finanziarie	518.113,77	0,00	-101.916,40	416.197,37
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.660.502,27</b>	<b>1.899.416,52</b>	<b>-540.516,05</b>	<b>13.019.402,74</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	15.511.153,46	-1.941.484,17	-2.193,00	13.567.476,29
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.259.456,82	-518.183,12		741.273,70
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.770.610,28</b>	<b>-2.459.667,29</b>	<b>-2.193,00</b>	<b>14.308.749,99</b>
Ratei e risconti		2.009,17		2.009,17
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>28.431.112,55</b>	<b>-558.241,60</b>	<b>-542.709,05</b>	<b>27.330.161,90</b>
<i>Conti d'ordine</i>	6.862.214,35	-4.580.365,20	0,00	2.281.849,15
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	12.780.767,97	3.234.645,22		16.015.413,19
Conferimenti	5.364.517,54	1.333.087,56	-2.348.095,59	4.349.509,51
Debiti di finanziamento	1.731.905,05	-154.464,48	34.278,76	1.611.719,33
Debiti di funzionamento	6.937.729,18	-3.197.001,22	0,00	3.740.727,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.616.192,81	30.877,86	-34.278,76	1.612.791,91
<b>Totale debiti</b>	<b>10.285.827,04</b>	<b>-3.320.587,84</b>	<b>0,00</b>	<b>6.965.239,20</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>28.431.112,55</b>	<b>1.247.144,94</b>	<b>-2.348.095,59</b>	<b>27.330.161,90</b>
<i>Conti d'ordine</i>	6.862.214,35	-4.580.365,20	0,00	2.281.849,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- software Euro 20.329,61

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.879.047,40	438.221,83
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.879.047,40</b>	<b>438.221,83</b>

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione in "Città del fare S.C..P.A" pari ad € 6.971,14 pari a 2483 azioni corrispondenti al 2,63% del capitale sociale. .

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito Iva anno precedente	262.935,75
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	1.997,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	4.190,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>260.742,75</b>

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale con delibera di G.M. n. 27 del 31/07/2015, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## Ripiano disavanzo

Ripiano maggior disavanzo- Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015, come riportato nella tabella seguente:

Descrizione		Sub-totali	Totali
<b>DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>			<b>€ 2.204.128,24</b>
<b>AVANZO</b>	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€ 406.224,09	
	<i>Vincolo atto</i> ..... € .....		
	<i>Vincolo atto</i> ..... € .....		
	<i>Vincolo atto</i> ..... € .....		
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€ 87.282,27	
	<b>Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)</b>		<b>€ 493.506,36</b>
<b>QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)</b>			<b>€ 1.710.621,88</b>
<b>BILANCIO</b>	<b>Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)</b>		
	di cui:		
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> ..... € .....		
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> ..... € .....		
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> ..... € .....		
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> ..... € .....		
	<b>Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)</b>		<b>€ 1.710.621,88</b>
	Quota annua	€ 57.020,73	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
<b>RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)</b>			<b>€ 1.710.621,88</b>

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la quota annua del disavanzo residuo di € 57.020,73. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).



**Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione**

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.710.621,88
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.653.601,15
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.599.714,42
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Maffei



VISTO: Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, Decr. leg. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

**I Funzionari responsabili di servizio**

*Dr. Saverio Esposito*



**Il Funzionario del Servizio Ragioneria**

*Dr. Saverio Esposito*



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

*Ing. Clemente Sorrentino*



**Il Segretario Generale**

*Dr.ssa Leondina Baron*



La su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **12.5.2016** al **27.5.2016**.

**Il Messo comunale**

*Bencivenga Stefano*



Dalla residenza comunale, li **12.5.2016**.

Visti gli atti d'ufficio;

La su estesa deliberazione:

è stata trasmessa ai responsabili dei servizi interessati.

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L.):

Dalla residenza comunale, li, **12.5.2016**



**Il Segretario Generale**

*Dr.ssa Leondina Baron*





# CONTO DEL PATRIMONIO

Esercizio 2015

**Modello n. 20**

(D.P.R. 31/01/1996 N. 194)

per province, comuni, unioni di comuni e città metropolitane

## CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONE DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	3.021,06	20.369,12	0,00	0,00	378,42	23.011,76
<b>TOTALE</b>		3.021,06	20.369,12	0,00	0,00	378,42	23.011,76
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	4.046.883,76	1.001.304,92	0,00	0,00	168.899,39	4.879.289,29
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)		99.949,50	0,00	0,00	0,00	0,00	99.949,50
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	4.501.798,57	808.959,24	0,00	0,00	254.026,96	5.056.730,85
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	23.769,85	0,00	0,00	0,00	0,00	23.769,85
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	5.002,45	730,78	0,00	0,00	1.037,48	4.695,75
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	4.486,69	5.310,70	0,00	0,00	1.635,37	8.162,02
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	6.267,80	0,00	0,00	0,00	0,00	6.267,80
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	15.554,38	3.222,41	0,00	0,00	5.314,41	13.462,38
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	3.788,17	59.519,35	0,00	0,00	7.307,62	55.999,90
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		2.431.866,27	0,00	0,00	0,00	0,00	2.431.866,27
<b>TOTALE</b>		11.139.367,44	1.879.047,40	0,00	0,00	438.221,23	12.580.193,61
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese		6.971,74	0,00	0,00	0,00	0,00	6.971,74
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo di svalutazione crediti)	0,00 0,00	509.582,03	0,00	0,00	0,00	101.916,40	407.665,63
5) Crediti per depositi cauzionali		1.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.560,00
<b>TOTALE</b>		518.113,77	0,00	0,00	0,00	101.916,40	416.197,37
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		11.660.502,27	1.899.416,52	0,00	0,00	540.516,05	13.019.402,74
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
<b>I) RIMANENZE</b>							
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) CREDITI</b>							
1) Verso contribuenti		3.672.822,57	3.491.193,59	2.970.574,99	0,00	0,00	4.193.441,17
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti		0,00	86.524,90	86.265,71	0,00	0,00	259,19
- capitale		1.209.781,38	34,89	810.550,07	0,00	0,00	399.266,20
b) Regione - correnti		199.143,76	93.630,53	123.156,03	0,00	0,00	169.618,26
- capitale		1.174.905,28	451.680,02	1.190.442,30	0,00	0,00	436.143,00
c) Altri - correnti		6.199,00	14.735,60	20.934,60	0,00	0,00	0,00
- capitale		1.500.637,69	812.474,91	1.499.900,95	0,00	0,00	813.211,65
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici		1.547.416,87	326.479,56	271.821,85	0,00	0,00	1.602.074,58
b) verso utenti di beni patrimoniali		1.048.930,37	231.900,00	81.847,05	0,00	0,00	1.198.983,32
c) verso altri - correnti		2.288.279,31	135.893,99	89.866,41	0,00	0,00	2.334.306,89
- capitale		694.863,32	68.897,74	117.228,92	0,00	0,00	646.532,14
d) da alienazioni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte c/terzi		928.693,95	744.295,97	732.491,82	0,00	0,00	940.498,10
4) Crediti per IVA		262.935,75	0,00	0,00	1.997,00	4.190,00	260.742,75
5) Per depositi							
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa depositi e prestiti		976.544,21	0,00	404.145,17	0,00	0,00	572.399,04
<b>TOTALE</b>		15.511.153,46	6.457.741,70	8.399.225,87	1.997,00	4.190,00	13.567.476,29
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONE DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><u>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</u></b>							
1) Fondo di cassa		1.259.456,82	4.621.730,25	5.139.913,37	0,00	0,00	741.273,70
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		1.259.456,82	4.621.730,25	5.139.913,37	0,00	0,00	741.273,70
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		16.770.610,28	11.079.471,95	13.539.139,24	1.997,00	4.190,00	14.308.749,99
<b><u>C) RATEI E RISCONTI</u></b>							
<b><u>I) RATEI ATTIVI</u></b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><u>II) RISCONTI ATTIVI</u></b>		0,00	2.009,17	0,00	0,00	0,00	2.009,17
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		0,00	2.009,17	0,00	0,00	0,00	2.009,17
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>		28.431.112,55	12.980.897,64	13.539.139,24	1.997,00	544.706,05	27.330.161,90
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
<b><u>D) OPERE DA REALIZZARE</u></b>		6.862.214,35	1.540.885,21	6.121.250,41	0,00	0,00	2.281.849,15
<b><u>E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u></b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><u>F) BENI DI TERZI</u></b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		6.862.214,35	1.540.885,21	6.121.250,41	0,00	0,00	2.281.849,15

## CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONE DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) NETTO PATRIMONIALE		12.780.767,97	3.234.645,22	0,00	0,00	0,00	16.015.413,19
II) NETTO DA BENI DEMANIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		12.780.767,97	3.234.645,22	0,00	0,00	0,00	16.015.413,19
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		4.612.904,95	1.264.189,82	0,00	0,00	2.348.095,59	3.528.999,18
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE		751.612,59	68.897,74	0,00	0,00	0,00	820.510,33
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		5.364.517,54	1.333.087,56	0,00	0,00	2.348.095,59	4.349.509,51
<b>C) DEBITI</b>							
<b>I) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>							
1) per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti		1.731.905,05	0,00	154.464,48	34.278,76	0,00	1.611.719,33
3) per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		6.937.729,18	3.780.712,92	6.977.714,14	0,00	0,00	3.740.727,96
<b>III) DEBITI PER IVA</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</b>		516.600,01	746.125,97	715.248,11	0,00	0,00	547.477,87
<b>VI) DEBITI VERSO:</b>							
1) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, Istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>VII) ALTRI DEBITI</b>		1.099.592,80	0,00	0,00	0,00	34.278,76	1.065.314,04
<b>TOTALE DEBITI</b>		10.285.827,04	4.526.838,89	7.847.426,73	34.278,76	34.278,76	6.965.239,20
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
I) RATEI PASSIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI PASSIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		28.431.112,55	9.094.571,67	7.847.426,73	34.278,76	2.382.374,35	27.330.161,90
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
<b>E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>		6.862.214,35	1.540.885,21	6.121.250,41	0,00	0,00	2.281.849,15
<b>F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) BENI DI TERZI</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		6.862.214,35	1.540.885,21	6.121.250,41	0,00	0,00	2.281.849,15

CASTELLO DI CISTERNA, li 22/04/2016



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*[Handwritten signature]*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

*[Handwritten signature]*

# CONTO ECONOMICO

Esercizio 2015

**Modello n. 17**

(D.P.R. 31/01/1996 N. 194)

per province, comuni, comunità montane, unioni di comuni e città metropolitane

# CONTO ECONOMICO 2015

## A) PROVENTI DELLA GESTIONE

1) Proventi tributari	3.463.554,44
2) Proventi da trasferimenti	194.891,03
3) Proventi da servizi pubblici	321.774,26
4) Proventi da gestione patrimoniale	231.900,00
5) Proventi diversi	131.993,99
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
<b>Totale proventi della gestione (A)</b>	<b>4.344.113,72</b>

## B) COSTI DELLA GESTIONE

9) Personale	1.033.784,82
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	24.862,22
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
12) Prestazioni di servizi	2.150.513,57
13) Godimento beni di terzi	1.098,20
14) Trasferimenti	198.840,39
15) Imposte e tasse	79.011,44
16) Quote di ammortamento d'esercizio	442.129,27
<b>Totale costi di gestione (B)</b>	<b>3.930.239,91</b>

### RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)

413.873,81

## C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE

17) Utili	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00
19) Trasferimenti da aziende speciali e partecipate	0,00
<b>Totale (C) (17+18-19)</b>	<b>0,00</b>

### RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)

413.873,81

## D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

20) Interessi attivi	3.900,00
21) Interessi passivi:	
- su mutui e prestiti	108.226,10
- su obbligazioni	0,00
- su anticipazioni	0,00
- per altre cause	0,00
<b>Totale (D) (20-21)</b>	<b>-104.326,10</b>

## E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi	
22) Insussistenze del passivo	3.215.820,13
23) Sopravvenienze attive	28.154,45
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00
<b>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</b>	<b>3.243.974,58</b>
Oneri	
25) Insussistenze dell'attivo	36.590,66
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	101.916,40
28) Oneri straordinari	180.370,01
<b>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</b>	<b>318.877,07</b>

### Totale (E) (e.1-e.2)

2.925.097,51

### RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)

3.234.645,22

CASTELLO DI CISTERNA, il 22/04/2016

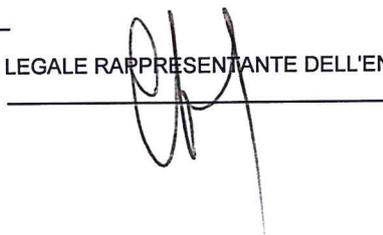
IL SEGRETARIO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE




# PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Esercizio 2015

**Modello n. 18**

(D.P.R. 31/01/1996 N. 194)

per province, comuni, unioni di comuni e città metropolitane

# PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	RISCONTI PASSIVI		RATEI/ATTIVI		Altre rettifiche del risultato finanziario (6E)	AL CONTO ECONOMICO (1E+2E+3E+4E+5E+6E)		note	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
	Accertamenti finanziari di competenza (1E)	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)		FINALI (+)	Rif. C.E.		(7E)	Rif. C.P.	ATTIVO	PASSIVO
		(2E)	(3E)	(4E)		(5E)	(6E)					
<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>												
1) Imposte (tit. I - cat. 1)	1.447.088,60	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	1.447.088,60					
2) Tasse (tit. I - cat. 2)	1.473.220,48	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	1.473.220,48					
3) Tributi speciali (tit. I - cat. 3)	543.245,36	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	543.245,36					
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.463.554,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>3.463.554,44</b>				<b>0,00</b>	
<b>TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>												
1) da Stato (tit. II - cat. 1)	86.524,90	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	86.524,90					
2) da regione (tit. II - cat. 2)	87.566,53	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	87.566,53					
3) da regione per funzioni delegate (tit. II - cat. 3)	6.064,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	6.064,00					
4) da org. comunitari e internazionali (tit. II - cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00					
5) da altri enti settore pubblico (tit. II - cat. 5)	14.735,60	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	14.735,60					
<b>Totale entrate da trasferimenti</b>	<b>194.891,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>194.891,03</b>				<b>0,00</b>	
<b>TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>												
1) Proventi servizi pubblici (tit. III - cat. 1)	325.954,26	0,00	0,00	0,00	0,00	A3	321.774,26					
2) Proventi gestione patrimoniale (tit. III - cat. 2)	231.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A4	231.900,00					
3) Proventi finanziari (tit. III - cat. 3)	3.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	D20	3.900,00					
- <i>Interessi su depositi, crediti ecc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C18	0,00					
- <i>Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C17	0,00					
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società' (tit. III - cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A5	0,00					
5) Proventi diversi (tit. III - cat. 5)	131.993,99	0,00	0,00	0,00	0,00	A5	131.993,99					
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>693.758,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>689.568,25</b>				<b>0,00</b>	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.352.203,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>4.348.013,72</b>				<b>0,00</b>	
<b>TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI</b>												
1) Alienazioni di beni patrimoniali (tit. IV - cat. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E24-E26	0,00	(nota 2)				
2) Trasferimenti di capitale dallo Stato (tit. IV - cat. 2)	34,89	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
3) Trasferimenti di capitale dalla regione (tit. IV - cat. 3)	451.680,02	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit. IV - cat. 4)	812.474,91	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit. IV - cat. 5)	68.897,74	0,00	0,00	0,00	0,00	A6	0,00	(nota 5)				
<b>Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)</b>	<b>1.333.087,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>				<b>0,00</b>	
6) Riscossione di crediti (tit. IV - cat. 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
<b>Totale entrate da alienazione di beni patrimoniali, transf. di capitali ecc.</b>	<b>1.333.087,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>				<b>0,00</b>	
<b>TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>												
1) Anticipazioni di cassa (tit. V - cat. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
2) Finanziamenti a breve termine (tit. V - cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
3) Assunzione di mutui e prestiti (tit. V - cat. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
4) Emissione prestiti obbligazionari (tit. V - cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
<b>Totale entrate accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>				<b>0,00</b>	
<b>TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI</b>												
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>6.431.417,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>3.215.820,13</b>	(nota 7)			<b>0,00</b>	
- <i>Insussistenze del passivo</i>							<b>28.154,45</b>	(nota 8)				
- <i>Sopravvenienze attive</i>												

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

Accertamenti finanziari di competenza	RISCONTI PASSIVI		RATEI/ATTIVI		Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		Rif. C.E. (1E+2E+3E+4E+5E+6E)	note	Rif. C.P.		
								ATTIVO	PASSIVO	
(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)	A7	A8	AI 1)	BI	
<p>- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</p> <p>- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.</p>										
						0,00	0,00	0,00	0,00	

**NOTE**

- (1) - tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III), costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accettato al lordo d'IVA;
- (2) - quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio) va indicato in detrazione;
- (3) - quando viene alienato un bene il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) - va indicato il totale dei trasferimenti di capitali da Stato, regioni, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- (5) - proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (fino al 30% del valore di 1E);
- (6) - va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) - trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) - trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) - i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" del titolo I), per la produzione, in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi, esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativo; a fine esercizio è necessario rilevare queste attività, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale, con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le attività prodotte verranno realizzate.





## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	90,85	95,54	95,52
	$\frac{\text{(Titolo I + Titolo III)} \times 100}{\text{Titolo I + II + III}}$		
Autonomia impositiva	77,33	81,28	79,58
	$\frac{\text{(Titolo I)} \times 100}{\text{Titolo I + II + III}}$		
Pressione finanziaria	556,30	573,05	0,00
	$\frac{\text{(Titolo I + Titolo III)} \times 100}{\text{Popolazione}}$		
Pressione tributaria	473,48	487,50	0,00
	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		
intervento erariale	40,35	12,40	0,00
	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		
Intervento regionale	10,16	10,10	0,00
	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		
Incidenza residui attivi	161,51	145,46	167,24
	$\frac{\text{(Totale residui attivi)} \times 100}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$		
Incidenza residui passivi	182,73	157,94	60,87
	$\frac{\text{(Totale residui passivi)} \times 100}{\text{Totale impegni di competenza}}$		
Indebitamento locale pro capite	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		
Velocità riscossione entrate proprie	0,35	0,30	0,28
	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$		
Rigidità spesa corrente	30,61	38,87	36,14
	$\frac{\text{(Spese personale + Quote ammor.nto mutui)} \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$		
Velocità gestione spese correnti	0,55	0,57	0,59
	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$		

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	2013	2014	2015
Redditività del patrimonio	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti / popolazione	0,00366	0,00364	0,00

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni								
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
5. Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
8. Servizio della leva militare					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule nr. studenti frequentanti	0,00	0,00	0,00	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni								
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
12. Acquedotto	mc. acqua erogata	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00
	nr. abitanti serviti				mc. acqua erogata			
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00	0,00	0,00				
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00
	totale unità imm.ri				km rete fognaria			
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00
	7				Q.li di rifiuti smaltiti			
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00	0,00	0,00				
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00
	totale Km strade				Km di strade illuminate			

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni												
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
3. Asili nido	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				nr. bambini frequentanti				nr. bambini frequentanti			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero iscritti				numero utenti			
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	popolazione				totale mq superficie				numero visitatori			
8. Impianti sportivi	numero impianti	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	popolazione				numero utenti				numero utenti			
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	popolazione				quintali carni macellate				quintali carni macellate			
10. Mense	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti			
12. Mercati e fiere attrezzate					costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
					mq superficie occupate				mq superficie occupata			
13. Pesa pubblica					costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
					numero servizi resi				numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
					popolazione				popolazione			
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero interventi				numero interventi			
16. Teatri	numero spettatori	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni				numero spettatori				numero spettatori			

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni												
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori numero istituzioni	0,00	0,00	0,00	costo totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00
18. Spettacoli									provento totale numero spettacoli	0,00	0,00	0,00
19. Trasporti di carni macellate					costo totale quintali carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale quintali carni macellate	0,00	0,00	0,00
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte domande presentate	0,00	0,00	0,00	costo totale nr. servizi prestati	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. servizi resi	0,00	0,00	0,00
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte domande presentate	0,00	0,00	0,00	costo totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. giorni di utilizzo	0,00	0,00	0,00
22. Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate	0,00	0,00	0,00	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni												
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Distribuzione gas	mc. gas erogato	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
	popolazione servita				mc. gas erogato				mc. gas erogato			
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00	0,00	0,00								
2. Centrale del latte					costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
					litri latte prodotto				litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
					KWh erogati				KWh erogati			
4. Teleriscaldamento	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
					k calorie prodotte				k calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	viaggiatori per Km posti disponibili x Km percorsi	0,00	0,00	0,00	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
					Km percorsi				Km percorsi			
6. Altri servizi	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande soddisfatte	0,00	0,00	0,00	unità di misura del servizio	0,00	0,00	0,00	unità di misura del servizio	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO

**SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO**

**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**  
Città Metropolitana di NAPOLI

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA  
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE  
NELL'ANNO 2015**

*(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)*  
Delibera di approvazione regolamento n. 10 del 25.06.2013

**SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015<sub>1</sub>**

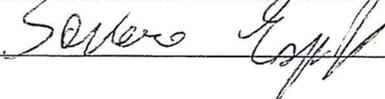
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
ACQUISTO TARGA	CENTENARIO NASCITA	100,00
ACQUISTO BANDIERA	FESTA DELLA REPUBBLICA	170,80
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>270,80</b>

DATA

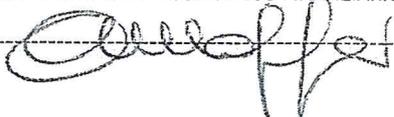
IL SEGRETARIO DELL'ENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO <sup>2</sup>



(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

**SERVIZIO RAGIONERIA**

Prot. n. 786  
Del 29/01/2016

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI  
ANNO 2015**

Visto il D.P.C.M. 22 Settembre 2014 avente ad oggetto “definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto in particolare l’art. 9 c. 1 che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni elaborano un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi forniture, denominato “indicatore annuale di tempestività di pagamenti”;

Che si è reso necessario procedere alla determinazione di tale indice relativamente all’ anno 2015;

Considerato che ai fini dell’elaborazione di detto indice:

- Si è proceduto tenendo conto delle indicazioni di cui ai commi 3 e 4 dell’art. 9 sopracitato escludendo i periodi indicati al successivo comma 5;
- Si sono verificate analiticamente le date di arrivo delle fatture al protocollo generale dell’ente e al protocollo dell’ Ufficio Ragioneria e le successive date di emissione dei mandati di pagamento;
- Si sono escluse dal computo tutte le richieste di pagamento non identificabili quali transazioni commerciali;

Visto il prospetto analitico di determinazione dell’indice di tempestività dei pagamenti nell’ anno 2015 depositato presso l’Ufficio Ragioneria dell’Ente;

## SI CERTIFICA

1. Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al II trimestre 2015 ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e dell'art. 41 commi 1 e 2 del D.L. 66 del 24 Aprile 2014, risulta pari a giorni 59,7832.
2. Di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del più volte citato D.P.C.M. 22 Settembre 2014, dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2015 sul sito Internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione" in un formato tabellare aperto.

Il Sindaco  
f.to Ing. Clemente Sorrentino

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
f.to DR. SAVERIO ESPOSITO



ARRETRATO		2010	2011	2012	2013	2014	2015				
Risc. Comp	-	-	-	-	-	3.343,26	2.751,07				
Insussistenze						-					
% di riscoss.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	99,98%	35,99%	% di Riscossione	0,02%
								392.298,36	809,46	Fondo Calcolato	393.107,82
											394.546,86

TARSU-TARES-TARI		2010	2011	2012	2013	2014	2015				
Acc.Res.	3.151.978,30	3.168.916,44	3.637.574,19	3.409.410,89	3.305.931,43	3.312.168,72	1.007.161,40	2.670.970,57	1.007.161,40	Acc.Res.	3.678.131,97
Acc.Comp	1.399.215,20	1.351.483,25	1.457.512,59	1.555.639,46	1.674.289,61	1.423.220,48					
Risc.Res	1.184.976,98	861.580,52	922.765,68	927.374,29	402.778,21	641.198,15					
Risc. Comp	2.522,20	2.496,22	2.294,36	560.814,95	309.185,49	416.059,08					
Insussistenze	194.777,88	18.748,76	760.615,85	170.989,68	956.088,62						
% di riscoss.	37,59%	27,19%	25,37%	27,20%	12,18%	19,36%		77,74%	27,99%	% di Riscossione	22,26%
								2.076.418,45	281.869,02	Fondo Calcolato	2.358.287,47
											2.859.387,96

CDS		2010	2011	2012	2013	2014	2015				
Acc.Res.	1.202.934,27	1.285.714,90	1.364.126,74	1.454.715,90	1.485.226,38	1.388.493,34	66.290,10	1.276.493,17	66.290,10	Acc.Res.	1.342.783,27
Acc.Comp	200.000,00	250.000,00	280.000,00	250.000,00	153.400,00	83.571,50					
Risc.Res	97.376,21	101.634,60	144.919,66	114.241,30	161.398,90	112.000,17					
Risc. Comp	19.843,16	69.953,56	44.491,18	15.701,22	7.452,60	17.281,40					
Insussistenze				89.547,00	81.281,54						
% di riscoss.	8,09%	7,90%	10,62%	7,85%	10,87%	8,07%		90,94%	32,74%	% di Riscossione	9,06%
								1.160.804,68	21.701,60	Fondo Calcolato	1.182.506,29
											1.221.086,91

<b>FCDE - RESIDUI RIACCERTATI 2015 (A)</b>	<b>4.956.324,46</b>	<b>5.707.715,00</b>
SENT. STA 1,098,840,48 + 974,891,44=2,073,73	7,030,056,38	
<b>FCDE- RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (B)</b>	<b>4.813.372,88</b>	<b>4.813.372,88</b>
<b>FCDE DA BILANCIO 2015 (C)</b>	<b>277.755,73</b>	<b>277.755,73</b>
<b>UTILIZZO FONDO PER CANCELLAZIONE RESIDUI (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FCDE CONTO CONSUNTIVO 2015 (E=B+C-D)</b>	<b>5.091.128,61</b>	<b>5.091.128,61</b>
<b>RAPPORTO DI CONGRUENZA (E-A)&gt;0</b>	<b>134.804,15</b>	<b>616.586,39</b>

Il Responsabile Servizio Finanziario  
 Dr. Saverio 

## TABELLA

### DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

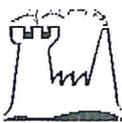
- |   |  |  |
|---|--|--|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)   | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà                              | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO            |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO            |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente  | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO            |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI   | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro                         | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012  | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari  | <input type="checkbox"/> SI            | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

## TABELLA

### DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuol con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO



Città del fare SCpA

Spett.le

Comune di Castello di Cisterna

Servizio Finanziario  
Organo di Revisione Economico-Finanziario

**CITTA DEL FARE S.C.p.A.**

Prot. N° 577

del 22-04-2016

**Oggetto: Verifica debiti e crediti reciproci ex art. 6. comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n. 135. Trasmissione nota informativa.**

Si trasmette in allegato alla presente nota informativa in cui sono riepilogati i debiti ed i crediti in essere tra la società e codesto Ente, come risultanti dalle evidenze contabili della Società e asseverata dal Nostro Collegio Sindacale. Si prega di verificarne la rispondenza e di restituire la nota, debitamente asseverata dai Vostri Organi di Revisione.

Pertanto, Vi chiediamo il pagamento a stretto giro delle partite ancora aperte con la Ns. società, così come da allegato.

Il mancato pagamento di tali crediti ci costringerà, nostro malgrado, ad adire azioni legali nei Vostri confronti per il recupero di quanto dovuto.

**Il Presidente del Cda**  
Avv. *[Firma]* Carbone



sede legale

C  
P.  
81

sede operativa

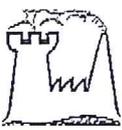
Via Santa Maria, 2  
80021 - Afragola - (NA)  
Tel 081-8808511/10  
Fax 081-8808551

(Na)

e-mail: [segreteria@cittadelfare.it](mailto:segreteria@cittadelfare.it)

web site: [www.cittadelfare.it](http://www.cittadelfare.it)





**Città del fare SCpA**  
ASSEVERAZIONE

Il Collegio dei Revisori dell'Ente

- assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il Rendiconto della Gestione 2015;
- non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con Rendiconto della Gestione 2015 per gli importi e le motivazioni analiticamente riportate in allegato;

Data .....

Il Collegio dei Revisori

.....  
.....

**DISCORDANZE EVIDENZIATE E RELATIVA MOTIVAZIONE**

1) Partita :  Debito per l'ente e credito per la società  Credito per l'ente e credito per la società

DESCRIZIONE	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della Società	Differenza

Motivazione .....

2) Partita :  Debito per l'ente e credito per la società  Credito per l'ente e credito per la società

DESCRIZIONE	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della Società	Differenza

Motivazione .....

3) Partita :  Debito per l'ente e credito per la società  Credito per l'ente e credito per la società

DESCRIZIONE	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della Società	Differenza

Motivazione .....



**Città del fare SCpA**  
ASSEVERAZIONE

Agenzia Locale di Sviluppo

Il Collegio dei Revisori dell'Ente

- assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il Rendiconto della Gestione 2015;  
 non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con Rendiconto della Gestione 2015 per gli importi e le motivazioni analiticamente riportate in allegato;

Data .....

Il Collegio dei Revisori

**DISCORDANZE EVIDENZIATE E RELATIVA MOTIVAZIONE**

1) Partita :  Debito per l'ente e credito per la società  Credito per l'ente e credito per la società

DESCRIZIONE	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della Società	Differenza

Motivazione .....

.....

.....

2) Partita :  Debito per l'ente e credito per la società  Credito per l'ente e credito per la società

DESCRIZIONE	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della Società	Differenza

Motivazione .....

.....

.....

3) Partita :  Debito per l'ente e credito per la società  Credito per l'ente e credito per la società

DESCRIZIONE	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della Società	Differenza

Motivazione .....

.....

.....

.....

<b>Ente Codice</b>	011134000
<b>Ente Descrizione</b>	COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
<b>Categoria</b>	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
<b>Sotto Categoria</b>	COMUNI
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2015
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	19-mag-2016
<b>Data stampa</b>	23-mag-2016
<b>Importi in EURO</b>	

IL SITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI

[Home](#)   [Enti](#)   [Aggregati](#)   [Download](#)   [Confronti](#)   [Serie Storiche](#)

[Home](#) > [Prospetti periodici](#) > Report

**Prospetti periodici**

Data ultimo aggiornamento db: 19-mag-2016

Periodo di riferimento	Ente	Tipo report	Download
2015	011134000 - COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	PAGAMENTI PER COD. GESTIONALI	  
<u>Mostra/Nascondi Tutti</u>		<i>(I dati sono completi)</i> Importo nel periodo	<i>(I dati sono completi)</i> Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: SPESE CORRENTI		3.788.817,23	3.788.817,23
TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE		507.766,87	507.766,87
TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		154.464,48	154.464,48
TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		688.864,79	688.864,79
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>5.139.913,37</b>	<b>5.139.913,37</b>
Copyright 2015 Siope - Banca D'Italia Vers. 2.3.1			

IL SITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI

Home Enti Aggregati Download Confronti Serie Storiche

Home > Prospetti periodici > Report

Prospetti periodici

Data ultimo aggiornamento db: 19-mag-2016

Periodo di riferimento	Ente	Tipo report	Download
2015	011134000 - COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	INCASSI PER COD. GESTIONALI	
<u>Mostra/Nascondi Tutti</u>		<i>(I dati sono completi)</i> Importo nel periodo	<i>(I dati sono completi)</i> Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		2.970.574,99	2.970.574,99
TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		219.592,34	219.592,34
TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		443.535,31	443.535,31
TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		163.286,67	163.286,67
TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		117.745,78	117.745,78
TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		706.995,16	706.995,16
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>4.621.730,25</b>	<b>4.621.730,25</b>

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA NA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015  
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

CONTO		TOTALE
RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO .....		
RISCOSSIONE (+)		
PAGAMENTI (-)		
PAGAMENTI PER AZIONI LEGALI (-)		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015 .....		

CONTO		TOTALE
RESIDUI	COMPETENZA	
1.288.013,94	3.333.716,31	4.621.730,25
1.927.833,59	3.212.079,78	5.139.913,37
Differenza		741.273,70
		0,00

Annotazione del Tesoriere

Il Responsabile Servizio Finanziario  
D. Savarino

SO.GE.R.T. S.P.A.  
Servizio di Tesoreria

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA NA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015  
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015 .....	EURO	741.273,70
GIACENZE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA	EURO	0,00
RISCOSSIONE EFFETTUATE DAL TESORIERE NON CONTABILIZZATE NELLA CONTABILITA' SPECIALE (+)	EURO	0,00
PAGAMENTI EFFETTUATE DAL TESORIERE NON CONTABILIZZATE NELLA CONTABILITA' SPECIALE (-) ALLA DATA DEL 31/12/2015	EURO	0,00
VERSAMENTI PRESSO LA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZ. NELLA CONTABILITA' SPECIALE (+)	EURO	0,00
TABULATO IN BANCA D'ITALIA (+)	EURO	30.050,00
ERRATO PAGAMENTO F24 EP (-)	EURO	0,00
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	EURO	741.273,70

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2015 I  
LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORIA UNICA

GRUMO NEVANO LI 30/1/2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
Dr. Salvatore Carletto

IL TESORIERE  
S.G.E.R.T.A.S.p.A.



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**SERVIZIO ECONOMATO**

Prot. gen. n. 719  
Del 27/01/2016

**Al Responsabile dei Servizi Finanziari**

**Sede**

**OGGETTO: Trasmissione conto della gestione dell'Economo – Esercizio 2015.**

In allegato alla presente si trasmette in conto della gestione dell'Economo relativo all'esercizio anno 2015 per gli adempimenti di vs. competenza.

Distinti saluti,

**L'Economo Comunale**  
**Sig. Stefano Esti**



**CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMO**  
**Esercizio 2015**

**Modello n. 23**

per province, comuni, comunità montane,  
unioni di comuni e città metropolitane

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
GESTIONE ANTICIPAZIONE PICCOLE SPESE

ANNO 2015

Stampa conto gestione economo (Mod. 23)  
Cassa 2 - Cassa economale

N. ORDINE	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI			VERSAMENTO IN TESORERIA			ESTREMI DELIBERAZIONE DI SCARICO
	PERIODO E OGGETTO RISCOSS. (ANTICIPAZIONI E RIMBORSI)	MANDATO	IMPORTO	PERIODO E TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO	N° BUONO D'ORDINE	IMPORTO	
1	SETTEMBRE anticipazione fondo economale	n. 889 del 04/09/2015	1.000,00	SETTEMBRE Riparazione marcatempo Vigili Revisione auto Punto Spese postali n. 1 raccomandata 1 Rimborso spese Tangenziale	n. 1 del 15/09/2015 n. 2 del 17/09/2015 n. 3 del 21/09/2015 n. 4 del 29/09/2015 n. 5 del 29/09/2015 n. 6 del 29/09/2015	80,00 60,00 9,10 1,90 3,10 9,50	
2							
3							
4							
5							
6							
	Totale.....		1.000,00	Totale.....		163,60	
7	OTTOBRE rimborso di buoni economali	n. 1110 del 23/10/2015	151,00	OTTOBRE Acquisto n.500 schede marcatempo	n. 7 del 01/10/2015	85,00	
8	rimborso di buoni economali	n. 1111 del 23/10/2015	3,10	Acquisto libro "Strumenti	n. 8 del 13/10/2015	95,00	
9	rimborso di buoni economali	n. 1112 del 23/10/2015	9,50	Duplicato chiavi per Protezione Civile riparazione multifunzione Samsung	n. 9 del 13/10/2015 n. 10 del 19/10/2015	20,00 40,00	
10				Lavaggio autovettura Punto	n. 11 del 21/10/2015	10,00	
11				Acquisto cartuccia rubinetto scuola	n. 12 del 30/10/2015	4,75	
12				Acquisto materiale vario da	n. 13 del 30/10/2015	35,00	
13				Acquisto n.2 marche da bollo da €.	n. 14 del 30/10/2015	32,00	
14				Totale.....		321,75	
	NOVEMBRE			NOVEMBRE Spese per riparazione foratura da Rimborso spese autostradali Sostituzione alimentatore PC Malfi Spese per riparazione foratura da Acquisto n.1 batteria Piaggio Porter Acquisto n.2 kit firma digitale Ag. Acquisto n.1 lucchetto e n.1 nastro	n. 15 del 06/11/2015 n. 16 del 16/11/2015 n. 17 del 16/11/2015 n. 18 del 23/11/2015 n. 19 del 23/11/2015 n. 20 del 26/11/2015 n. 21 del 27/11/2015	5,00 7,70 56,00 5,00 70,00 176,00 40,63	
15				Totale.....		360,33	
16							
17							
18							
19							
20							
21							
	DICEMBRE			DICEMBRE Rimborso spese autostradali	n. 22 del 02/12/2015	4,60	
22	rimborso di buoni economali	n. 1355 del 28/12/2015	351,00	Totale.....		4,60	

**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
GESTIONE ANTICIPAZIONE PICCOLE SPESE**

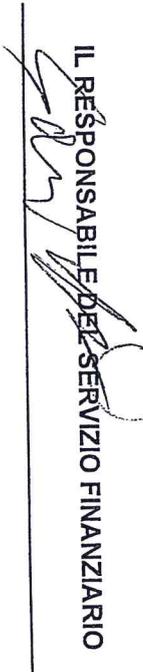
**ANNO 2015**

Stampa conto gestione economo (Mod. 23)  
**Cassa 2 - Cassa economale**

N. ORDINE	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI		VERSAMENTO IN TESORERIA		ESTREMI DELIBERAZIONE DI SCARICO	
	PERIODO E OGGETTO RISCOSS. (ANTICIPAZIONI E RIMBORSI)	MANDATO	IMPORTO	PERIODO E TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO		N° BUONO D'ORDINE
23	rimborso di buoni economici	n. 1356 del 28/12/2015	80,38	Acquisito multipresa 4+4 ufficio Servizi	n. 23 del 21/12/2015	10,00
24	rimborso di buoni economici	n. 1357 del 28/12/2015	336,30	Acquisito tastiera e cavo prolunga usb	n. 24 del 21/12/2015	16,00
25				Acquisito n. 3 toner Ufficio Segreteria	n. 25 del 21/12/2015	55,00
26				restituzione anticipazione fondi	n. 539 del 28/12/2015	767,68
27				restituzione anticipazione fondi	n. 540 del 28/12/2015	232,32
Totale.....			767,68	Totale.....	1.085,60	
<b>TOTALE</b>			<b>1.931,28</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.931,28</b>	

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA, il 27/01/2016  
Il presente conto contiene n. 27 registrazioni in n. 2 pagine

**VISTO DI REGOLARITA'**  


**L'ECONOMO**  
  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
COMANDO POLIZIA LOCALE

Prot. n°175/P.L.  
Del 25/01/2016

**Prot.623/ R.G.**  
**Del 25/1/2016**

Al Responsabile Servizio Finanziario  
Dott. Saverio Esposito

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Emanuela Costa

Al Sindaco  
Ing. Clemente Sorrentino  
SEDE

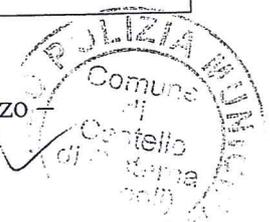
Oggetto: Trasmissione prospetto riepilogativo della gestione dei servizi agenti contabili anno 2015 .

Con la presente i sottoscritti Caccia Angelo, Di Maio Girolamo, Romano Vincenzo, Russo Luigi e Villano Giovanni VV.UU. che espletano il servizio di agenti contabili trasmettono alle SS.LL. in allegato il prospetto riepilogativo di cui all'oggetto , ai sensi dell'art. 233 del D.Leg.n°267/2000 T.U.EE.LL.

N°	Periodo	Importo	reversali
1	Gen-15	€330,00	6-7-8-9-34-35
2	Feb-15	€240,00	30-31-34-35
3	Mar-15	€610,00	34-35-43-44-50-51-52-53-116-117
4	Apr-15	€490,00	116-117
5	Mag-15	€600,00	150-151
6	Giu-15	€928,00	150-151-152-153-187-188
7	Lug-15	€520,00	212-213
8	Ago-15	€480,00	235-236-253-254-255-256
9	Set-15	€460,00	257-258
10	Ott-15	€480,00	282-283-321-322-323-324
11	Nov-15	€610,00	369-370-455-456-477-478
12	Dic-15	€680,00	501-502-533-534 e 9-10/2016
	<b>TOTALE</b>	<b>€6.428,00</b>	

VV.UU.  
M.ilo Caccia Angelo - M.ilo Di Maio Girolamo- Ag. Romano Vincenzo

M.ilo Russo Luigi - M.ilo Villano Giovanni



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
PROV. DI NA**

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
Prov. di Napoli  
UFFICIO SEGRETERIA

PROT. n. 25 del 4/1/2016

**AL SIG. SINDACO  
AL RESPONSABILE AA.GG.  
AL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
AL SEGRETARIO  
AL REVISORE DEI CONTI**

**S E D E**

**Oggetto: Trasmissione prospetto riepilogativo della gestione del servizio diritti di segreteria anno 2015.**

Con la presente, la sottoscritta Iauale Maria Antonietta, agente contabile di questo Comune, trasmette alle SS.LL. il prospetto riepilogativo di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 233 del D.L. n. 267/2000 T.U.E.E.Ll.

Castello di Cisterna 04/01/2016

PER ORDINE DEL SINDACO  
L'Istruttore Amministrativo  
Iauale Maria Antonietta

Responsabile Servizio Finanziario  
Servizio Esposito



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**  
**SERVIZI DEMOGRAFICI**

**RIEPILOGO DIRITTI ANNO 2015**

<b>MESE</b>		<b>DIRITTI SEGR.</b>	<b>STATO CIV.</b>	<b>CARTE ID.</b>	<b>TOTALE</b>
GENNAIO	EURO	45.50	1.30	397.32	444.12
FEBBRAIO	EURO	43.16	2.08	314.76	360.00
MARZO	EURO	56.16	1.04	536.64	593.84
APRILE	EURO	46.28	2.86	577.92	627.06
MAGGIO	EURO	62.92	1.30	722.40	786.62
GIUGNO	EURO	52.26	0.78	619.20	672.24
LUGLIO	EURO	60.32	1.56	753.36	815.24
AGOSTO	EURO	33.02	0.26	505.68	538.96
SETTEMBRE	EURO	67.86	1.30	536.64	605.80
OTTOBRE	EURO	52.52	0.78	567.60	620.90
NOVEMBRE	EURO	50.44	2.34	356.04	408.82
DICEMBRE		32.50	0.78	288.96	322.24
<b>TOTALE</b>		<b>602.94</b>	<b>16.38</b>	<b>6.176.52</b>	<b>6.795.84</b>



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
COMANDO POLIZIA LOCALE

Prot. n°175/P.L.  
Del 25/01/2016

**Prot.623/ R.G.**  
**Del 25/1/2016**

Al Responsabile Servizio Finanziario  
Dott. Saverio Esposito

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Emanuela Costa

Al Sindaco  
Ing. Clemente Sorrentino  
SEDE

Oggetto: Trasmissione prospetto riepilogativo della gestione dei servizi agenti contabili anno 2015 .

Con la presente i sottoscritti Caccia Angelo, Di Maio Girolamo, Romano Vincenzo, Russo Luigi e Villano Giovanni VV.UU. che espletano il servizio di agenti contabili trasmettono alle SS.LL. in allegato il prospetto riepilogativo di cui all'oggetto , ai sensi dell'art. 233 del D.Leg.n°267/2000 T.U.EE.LL.

N°	Periodo	Importo	reversali
1	Gen-15	€330,00	6-7-8-9-34-35
2	Feb-15	€240,00	30-31-34-35
3	Mar-15	€610,00	34-35-43-44-50-51-52-53-116-117
4	Apr-15	€490,00	116-117
5	Mag-15	€600,00	150-151
6	Giu-15	€928,00	150-151-152-153-187-188
7	Lug-15	€520,00	212-213
8	Ago-15	€480,00	235-236-253-254-255-256
9	Set-15	€460,00	257-258
10	Ott-15	€480,00	282-283-321-322-323-324
11	Nov-15	€610,00	369-370-455-456-477-478
12	Dic-15	€680,00	501-502-533-534 e 9-10/2016
	<b>TOTALE</b>	<b>€6.428,00</b>	

VV.UU.  
M.llo Caccia Angelo - M.llo Di Maio Girolamo - Ag. Romano Vincenzo

M.llo Russo Luigi - M.llo Villano Giovanni

01505057 048485 10  
Dott. Saverio Esposito  
Responsabile Servizio Finanziario



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
PROV. DI NA**

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
Prov. di Napoli  
UFFICIO SEGRETERIA  
PROT. n. 25 del 4/1/2016

**AL SIG. SINDACO  
AL RESPONSABILE AA.GG.  
AL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
AL SEGRETARIO  
AL REVISORE DEI CONTI**

**S E D E**

**Oggetto: Trasmissione prospetto riepilogativo della gestione del servizio diritti di segreteria anno 2015.**

Con la presente, la sottoscritta Ianuale Maria Antonietta, agente contabile di questo Comune, trasmette alle SS.LL. il prospetto riepilogativo di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 233 del D.L.vo 267/2000 T.U.E.E.LI.

Castello di Cisterna 04/01/2016

PER ORDINE DEL SINDACO  
L'Istruttore Amministrativo  
Ianuale Maria Antonietta

Responsabile Servizio Finanziario  
Luigi Saverio Esposito



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**  
**SERVIZI DEMOGRAFICI**

**RIEPILOGO DIRITTI ANNO 2015**

<b>MESE</b>		<b>DIRITTI SEGR.</b>	<b>STATO CIV.</b>	<b>CARTE ID.</b>	<b>TOTALE</b>
GENNAIO	EURO	45.50	1.30	397.32	444.12
FEBBRAIO	EURO	43.16	2.08	314.76	360.00
MARZO	EURO	56.16	1.04	536.64	593.84
APRILE	EURO	46.28	2.86	577.92	627.06
MAGGIO	EURO	62.92	1.30	722.40	786.62
GIUGNO	EURO	52.26	0.78	619.20	672.24
LUGLIO	EURO	60.32	1.56	753.36	815.24
AGOSTO	EURO	33.02	0.26	505.68	538.96
SETTEMBRE	EURO	67.86	1.30	536.64	605.80
OTTOBRE	EURO	52.52	0.78	567.60	620.90
NOVEMBRE	EURO	50.44	2.34	356.04	408.82
DICEMBRE		32.50	0.78	288.96	322.24
<b>TOTALE</b>		<b>602.94</b>	<b>16.38</b>	<b>6.176.52</b>	<b>6.795.84</b>

**VISTO:** Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

**Il Funzionario responsabile del servizio**

Dr. Saverio Esposito

**Il Funzionario del servizio Ragioneria**

Dr. Saverio Esposito

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto:

**Il Presidente**

Sig. Bruno Battistone

*Battistone Bruno*



**Il Segretario Generale**

Dr.ssa Leondina Baron

*Leondina Baron*

Su attestazione del messo comunale

La su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1. D.Lgs. 267/2000 – T.U.EE.LL., viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **26.5.2016** al **10.6.2016**.

Dalla Residenza Comunale li, **26.5.2016**.

Il Messo Comunale  
Stefano Bencivenga

*Stefano Bencivenga*

### ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale li **26.5.2016**.



**Il Segretario Generale**

Dr.ssa Leondina Baron

*Leondina Baron*